



Il giorno **29 giugno 2021**, alle 14,30 in modalità videoconferenza si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI	Rettore	P	
Dott. Bruno GIORDANO		P	
Dott.ssa Maria Cristina MOTTA		P (4)	
Dott.ssa. Francesca ROSSI		P (1)	
Prof. David BOLZONELLA		P	
Prof.ssa Luigina MORTARI		P (3)	
Prof. Carlo Federico PERALI		P	
Prof. Aldo SCARPA		AG	
Dott. Giorgio GUGOLE		P	
Sig. Matteo CENTONZE		P (5)	
Sig.ra Marta ROSTELLO		P (2)	
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- il Pro Rettore	Prof.ssa Donata Maria Assunta GOTTARDI	P	
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo	P	
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	P
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P (6)
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	AG
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo, nonché la Dott.ssa Paola Cavicchioli e la Dott.ssa Virginia Cella, della Segreteria Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

- 1) Comunicazioni:
 - 1.1) Interventi a verbale
 - 1.2) Accredimento corsi di dottorato 37° ciclo a.a. 2021/2022
 - 1.3) Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento anno accademico 2021/22
- 2) Approvazione verbale seduta del 25 maggio 2021
- 2 bis) Ratifica Decreto Rettorale: approvazione Bilancio di Genere 2020

Proposte di delibera a cura di:

DIREZIONE GENERALE (Direttore dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA

- 3) Regolamento di Ateneo per i Visiting Professor e Visiting research - Parere
- 4) Regolamento Borse di Ricerca - Parere
- 5) Dottorati industriali: sottoscrizione convenzioni per il 37° ciclo a.a. 2021/2022
- 6) Joint Research 2021 - Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti - Approvazione
- 7) Richiesta di accreditamento della società Inspire srl (Prof. Trifirò) come spin off universitario accreditato - Approvazione
- 8) Richiesta di accreditamento della società Hemera srl (D.ssa Decimo) come spin off universitario accreditato - Approvazione

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE

- 9) Relazione sulla performance della struttura gestionale esercizio 2020 - Approvazione

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

AREA CONVENZIONI, CENTRI E PARTECIPATE

- 10) Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Verona e la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa-CONSOB - Approvazione
- 11) Convenzione quadro di collaborazione scientifica tra diversi Atenei ed Enti sul tema del Genere e delle Religioni - Istituzione della rete "Genere e Religioni"- Approvazione



12) Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione SAFE per collaborazione scientifica, formativa e culturale – Approvazione

13) Nomina rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Interuniversitario INAS – Istituto nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità

DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente: dott. Federico Gallo)

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO

14) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – Approvazione

- 14.1) Dipartimento di Economia Aziendale AGR/01
- 14.2) Dipartimento di Culture e Civiltà L-LIN/01
- 14.3) Dipartimento di Scienze Umane M-PED/04
- 14.4) Dipartimento di Scienze Umane M-PSI/02
- 14.5) Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica MED/43
- 14.6) Dipartimento di Scienze Giuridiche IUS/15
- 14.7) Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento MED/50

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SSN

15) Passaggio di ruolo da RTDB a PA – Approvazione

- 15.1) Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento BIO/10
- 15.2) Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento MED/26
- 15.3) Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica BIO/14
- 15.4) Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere L/LIN/13
- 15.5) Dipartimento di Scienze Giuridiche IUS/16
- 15.6) Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili MED/18
- 15.7) Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili MED/33

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI (Dirigente: dott.ssa Maja Feldt)

16) Istituzione del premio di laurea "Giorgio Cappelozza" - Approvazione

17) Istituzione premio di laurea "Women First 2020" - Approvazione

18) Manifesto degli Studi anno accademico 2021/22 - Approvazione

19) SUA-CdS 2021: Sezione A e quadro B1 "descrizione del percorso di formazione" – Regolamento didattico del Cds" - Parere

20) Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca - Approvazione

21) Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex. Art. 11 D. Lgs n. 68/2012 per l'anno 2022 - Approvazione

22) Offerta formativa Post Lauream a.a. 2021/2022: integrazione - Approvazione



- 23) Convenzione per l'attivazione e lo svolgimento dei Corsi FAD per gli studenti del VI anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in ottemperanza al D.M. n. 12 del 9 aprile 2020 - Approvazione
- 24) Linee guida generali per l'erogazione della didattica dei corsi di studio – A.A. 2021-2022 - Parere
- 25) Assegnazione fondo per assegni di tutorato a.a. 2021/2022 e definizione compenso orario
- 26) Varie ed eventuali - Protocollo d'intesa tra la Regione Veneto, le Università del Veneto, le Fondazioni ITS Academy del Veneto, per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante. – Delibera
- 27) Varie ed eventuali - Accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

Con il consenso unanime dei Componenti il Consiglio di amministrazione presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1 – 2 bis - 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10- 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 25 – 22 – 23 – 24 -26 – 27.

- 1) Entra in seduta dopo il punto n. 2;
- 2) Lascia la seduta dopo il punto n. 5 e rientra durante il punto n. 9;
- 3) Lascia la seduta durante il punto n. 7;
- 4) Lascia la seduta durante il punto n. 7 e rientra durante il punto n. 11;
- 5) Entra in seduta durante il punto n. 9;
- 6) Lascia la seduta durante il punto n. 9;

La seduta è stata tolta alle ore 17.24.



1.1° Punto OdG:

comunicazione: interventi a verbale in seduta

Il Rettore chiede gentilmente ai Signori Consiglieri, al fine di procedere alla corretta verbalizzazione degli interventi nelle sedute (cfr. art. 10 co. 2 del Regolamento Generale di Ateneo), di inviare il testo scritto dell'intervento **entro la fine della seduta** all'indirizzo di posta elettronica organi.ateneo@ateneo.univr.it.

Il Rettore ringrazia della collaborazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2° punto OdG:

Comunicazioni: Accredimento corsi di dottorato 37° ciclo a.a. 2021/2022.

Il Rettore ricorda che gli Organi di ateneo hanno approvato nel mese di marzo 2021 l'attribuzione delle borse e l'attivazione del 37° ciclo dei corsi di dottorato con inizio il 1° ottobre 2021.

Al riguardo Il Rettore informa che in data 4 giugno 2021, il MUR ha reso noto, sul sito CINECA – dottorati, il parere favorevole dell'ANVUR, accreditando i n. 16 corsi di prossimo avvio. Di tale accreditamento è stata data comunicazione ai Coordinatori.

Successivamente verranno pubblicati, sempre sulla stessa pagina web, i pareri relativi al riconoscimento per i corsi delle caratterizzazioni come dottorati innovativi, ovvero il possesso dei requisiti di internazionale, interdisciplinare e intersettoriale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.3° punto OdG:

Comunicazioni – Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento anno accademico 2021/22

Il Rettore ricorda che l'attivazione dei Corsi di Studio (CdS) già accreditati è subordinata alla redazione annuale della SUA-CdS nella banca dati (SUA-CdS - il portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza individuati secondo i criteri e i parametri definiti nell'allegato A del DM 6/2019.

La SUA-CdS 2021 si è chiusa il 15 giugno scorso e i CdS hanno provveduto ad aggiornare i quadri a redazione annuale.

Per quanto riguarda i requisiti di docenza, il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 10 dicembre 2020, aveva già effettuato la verifica del soddisfacimento dei requisiti di docenza per l'a.a. 2021/22, in occasione dell'analisi condotta sulle proposte di attivazione dei nuovi CdS sulla base di una proiezione di dati forniti dalle strutture didattiche.

Ulteriore verifica è stata svolta prima della chiusura della SUA-CdS tramite procedura informatizzata messa a disposizione dalla banca dati stessa.

In taluni casi, la sostenibilità in termini di docenza è stata garantita anche dall'utilizzo di personale a contratto, come indicato nell'ultima colonna a destra della seguente tabella (4 unità, lo scorso a.a. 2020/21 erano 10):

DIPARTIMENTO/SCUOLA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO DI STUDIO (CdS)	TIPO ACCESSO	POSTI	NUMERO DOCENTI DI RIFERIMENTO A CONTRATTO
Economia e management	Scienze giuridiche	L-18	Economia aziendale e management	AP	300	
Economia e management	Scienze giuridiche	L-18	Economia e innovazione aziendale (Vicenza)	AP	200	
Economia e management	Scienze giuridiche	L-33	Economia e commercio	AP	300	
Economia e management		L-33	Economia, Imprese e Mercati Internazionali (Vicenza)	AP	200	
Economia e management		LM-16	Banca e finanza	AP	125	
Economia e management		LM-56	Economics and Data Analysis	AL	=	
Economia e management	Scienze giuridiche	LM-56	International Economics and Business (Vicenza)	AL	=	
Economia e management	Scienze giuridiche	LM-77	Management e strategia d'impresa (Vicenza)	AP	180	1
Economia e management	Scienze giuridiche	LM-77	Governance e amministrazione d'impresa (ex Economia e legislazione di impresa)	AL	=	1
Economia e management		LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa	AP	180	1
Economia e management		LM-69	Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli (Interateneo Univ.tà di Udine - Sede amm.va Udine)	AL	=	
Scienze giuridiche		L-14	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit (ex Scienze dei servizi giuridici)	AL	=	
Scienze giuridiche		LM-62	Governance dell'emergenza	AL	=	
Scienze giuridiche		LMG/01	Giurisprudenza	AL	=	
Scienze giuridiche		LM/SC-GIUR	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile NUOVO CDS	AL	=	
Culture e civiltà		L-1	Beni culturali	AL	=	
Culture e civiltà		L-10	Lettere	AL	=	



Culture e civiltà	Scienze umane	L-20	Scienze della comunicazione	AP	300	1
Culture e civiltà		LM-2	Quaternario, preistoria e archeologia (<i>Interateneo Univ.tà di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento - Sede amm.va Ferrara</i>)	AL	=	
Culture e civiltà		LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	AL	=	
Culture e civiltà		LM-19	Editoria e giornalismo	AL	=	
Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	LM-39	Linguistics	AL	=	
Culture e civiltà		LM-84	Scienze storiche (<i>Interateneo Univ.tà di Trento Sede amm.va a bienni alterni - A.A. 2021/22: Trento</i>)	AL	=	
Culture e civiltà		LM-89	Arte (<i>Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va a bienni alterni - A.A. 2021/22: Verona</i>)	AL	=	
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	AP	250	
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11	Lingue e letterature straniere	AP	250	
Lingue e letterature straniere		L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	AP	600	
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	LM-37	Comparative European and Non-European Languages and Literatures	AL	=	
Lingue e letterature straniere	Economia aziendale	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	AL	=	
Scienze umane	Culture e civiltà	L-5	Filosofia	AL	=	
Scienze umane		L-19	Scienze dell'educazione	AP	300	
Scienze umane		L-24	Scienze psicologiche per la formazione	AP	300	
Scienze umane		L-39	Scienze del servizio sociale	AP	75	
Scienze umane		LM-51	Psicologia per la formazione	AP	100	
Scienze umane		LM-78	Scienze filosofiche	AL	=	
Scienze umane		LM-85	Scienze pedagogiche	AP	100	
Scienze umane		LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	AL	=	
Scienze umane	Culture e civiltà Scuola Scienze e ingegneria	LM85-BIS	Scienze della formazione primaria	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		LM-41	Medicina e Chirurgia	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		LM-41	Medicina e Chirurgia (<i>Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va a Trento</i>)	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT1	Ostetricia	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Logopedia	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Igiene dentale (Verona, Rovereto)	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche ortopediche	AP	Prog. Naz.	



Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano)	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	AP	Prog. Naz.	
Scuola di medicina e chirurgia	Scienze umane	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	AP	310	
Scuola di medicina e chirurgia	Scienze umane	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	AP	70	
Scuola di medicina e chirurgia		LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona	AP	110	
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-2	Biotechnologie	AP	170	
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-8	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona Interateneo Univ.tà di Modena-Reggio Emilia, Trento - Sede amm.va: Verona NUOVO CDS	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	AP	70	
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-31	Bioinformatica	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-31	Informatica	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-35	Matematica applicata	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-7	Biotechnologie agro-alimentari	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-8	Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria	Scuola Medicina e Chirurgia	LM-9	Molecular and medical biotechnology	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-18	Medical Bioinformatics	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria	Economia aziendale	LM-32	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-40	Mathematics	AL	=	
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-91	Data Science	AL	=	
						TOTALE: 4

I docenti di riferimento sono stati quindi inseriti nella SUA-CdS (**allegato 1**), e soddisfano il requisito ministeriale per la chiusura della banca dati.

In sede di verifica ex post che avverrà, orientativamente, a marzo del prossimo anno, il MUR verificherà sulla SUA-CdS 2022 i requisiti di docenza, anche sulla base dei dati ANS relativi agli iscritti all'a.a. 2021/22.

Il pieno utilizzo della docenza e l'equilibrata distribuzione degli incarichi relativi all'offerta formativa a.a. 2021/22 è stato attuato nel rispetto del processo di attribuzione dei carichi didattici riportato nel Calendario sulla Progettazione e gestione annuale della didattica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.4° Punto OdG:

Esiti elezioni Direttore di Dipartimento triennio 2021/2024.

Il Rettore ricorda che con D.R. del 24 maggio 2021 n. 4601 sono state indette le elezioni per il rinnovo delle cariche di Direttore di Dipartimento per il triennio accademico 2021/2024.

Le votazioni si sono svolte il 18 giugno 2021 in modalità informatica, con accesso alla pagina di voto on-line tramite le credenziali uniche di ateneo (GIA).

All'esito delle votazioni (**all. 1**), sono risultati eletti quali Direttori di Dipartimento i seguenti ordinari, nominati con Decreto Rettorale (**all. 2**):

- la Prof.ssa Antonella Furini per il Dipartimento di Biotecnologie;
- il Prof. Arnaldo Soldani per il Dipartimento di Culture e Civiltà;
- il Prof. Albino Poli per il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica;
- il Prof. Diego Begalli per il Dipartimento di Economia Aziendale;
- il Prof. Alessandro Farinelli per il Dipartimento di Informatica;
- la Prof.ssa Roberta Facchinetti per il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere;
- il Prof. Corrado Barbui per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento;
- il Prof. Giovanni Gambaro per il Dipartimento di Medicina;
- il Prof. Giovanni De Manzoni per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili;
- il Prof. Giam Pietro Cipriani per il Dipartimento di Scienze Economiche;
- il Prof. Stefano Troiano per il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- il Prof. Riccardo Panattoni per il Dipartimento di Scienze Umane.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



2 bis) Punto integrativo OdG:

Ratifica Decreto Rettorale: approvazione Bilancio di Genere 2020

Il Rettore comunica che si sono conclusi i lavori di predisposizione del Bilancio di Genere 2020 dell'Università di Verona, il primo redatto secondo le linee guida della Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

Con tale documento, previsto dal Piano Strategico 2020/2022, l'Università di Verona prosegue nel percorso di cambiamento culturale intrapreso dall'attuale *Governance* volto alla creazione, all'interno della comunità universitaria, di una piena uguaglianza di genere.

Il Rettore informa che, a seguito della nota del MUR Prot. n. 7578 del 28 maggio 2021, con la quale è stato chiesto agli Atenei di indicare l'adozione o meno del bilancio di genere e, in caso affermativo, di inserire il documento nel portale ivi previsto, ha provveduto con proprio decreto d'urgenza all'approvazione del Bilancio di Genere 2020, per il quale ora chiede al Consiglio la ratifica (**all. n. 1 decreto e all. n. 2 Bilancio**).

Il Rettore cede la parola alla Prorettrice Vicaria, la quale spiega che la presentazione dei risultati del documento in parola sarà oggetto di apposito incontro aperto a tutte e tutti gli interessati.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- visto il Bilancio di Genere 2020;
- visto il testo del Decreto Rettorale d'urgenza con il quale è stato approvato il Bilancio di Genere 2020

delibera

- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 22/06/2021 Rep. N. 5607/2021
- di approvare il Bilancio di Genere 2020.



2° punto OdG:

Approvazione verbale seduta del 25 maggio 2021.

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 25 maggio 2021.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del Prof. David Bolzonella poiché assente nella seduta in oggetto, approva.

Entra in seduta la Dott.ssa Francesca Rossi.



3° punto OdG

Regolamento di ateneo per i Visiting Professor e i Visiting Researcher. Parere.

Il Rettore rende noto che negli ultimi anni il numero di professori e ricercatori e stranieri che l'Università di Verona ha accolto, per attività di insegnamento e/o ricerca nell'ambito di programmi di internazionalizzazione o di accordi e collaborazioni internazionali, è costantemente aumentato. Nel 2019 sono stati oltre 200 gli studiosi internazionali che hanno trascorso un periodo di mobilità presso le strutture dell'Ateneo, apportando il loro contributo in progetti di didattica o di ricerca e contribuendo ad incrementare la visibilità e il coinvolgimento dell'Università in ambito internazionale.

Il Rettore dà la parola al Prof. Dennis Delfitto, Delegato alla Ricerca, il quale ricorda che il piano strategico di ateneo, nell'ambito di intervento R.1 "Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca" inserisce tra gli indicatori strategici il numero di Visiting ospitati ogni anno in ateneo. Evidenzia pertanto l'importanza di garantire sempre maggiore visibilità a tali categorie di visitatori, attraverso il riconoscimento formale dello status di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher* e tramite l'istituzione di un'apposita anagrafe di ateneo, che registri costantemente la presenza di questi ospiti e fornisca dati utili all'ideazione di strategie volte ad accrescere il quoziente di "reputation" dell'Università di Verona nei ranking accademici internazionali.

A tal fine l'Area Ricerca, di concerto con i Delegati del Rettore alla Valutazione e impatto della ricerca e all'Internazionalizzazione, ha proceduto ad un aggiornamento e revisione delle precedenti "Linee guida per il riconoscimento dello status di Visiting Professor" (**allegato 1**), approvate dal Senato Accademico del 23 gennaio 2007, predisponendo un nuovo Regolamento di ateneo per i Visiting Professor e i Visiting Researcher (**allegato 2**).

Tale regolamento:

- disciplina l'accoglienza e la permanenza presso le strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo di esperti e studiosi italiani e stranieri di elevata qualificazione che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere attività di insegnamento e/o di ricerca;
- definisce le modalità e le condizioni con cui le strutture ospitanti possono riconoscere all'ospite un apposito status, inteso come titolarità di diritti e doveri all'interno dell'Ateneo;
- introduce un documento di affiliazione ("Affiliation Form") che riassume i reciproci impegni e condizioni di collaborazione, da far sottoscrivere all'ospite internazionale al momento dell'arrivo.
- prevede l'istituzione presso l'Area Ricerca dell'anagrafe di Ateneo dei Visiting Professor e Visiting Researcher, contenente le informazioni ed i risultati delle attività realizzate.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 29 giugno 2021, ha approvato il Regolamento di ateneo per i Visiting Professor e i Visiting Researcher subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Direttore Generale legge il suggerimento espresso dal Collegio dei Revisori dei conti: "*Sarebbe opportuno che la struttura che definisce lo status dell'ospite quantifichi l'impegno a budget da destinarsi alla copertura degli oneri complessivi derivanti dalle chiamate. Detta quantificazione dovrà osservare le previsioni stabilite dal regolamento di Ateneo in materia di rimborso di spese per missione*".

Il Direttore generale, nel ricordare che il Regolamento è di per sé una norma a carattere generale, invita ad una riflessione sul fatto che nel momento in cui si fa una proiezione dei costi, sia opportuno rapportarsi con i fabbisogni effettivi e l'impatto a bilancio.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- vista la proposta di nuovo Regolamento di ateneo per i Visiting Professor e i Visiting Researcher;



- vista la delibera del Senato Accademico del 29 giugno 2021;

esprime

parere favorevole in merito al Regolamento di ateneo per i Visiting Professor e i Visiting Researcher.



4° punto OdG

Regolamento Borse di Ricerca - Parere.

La presente delibera viene ritirata.

Il Direttore Generale spiega che la scorsa settimana il Senato della Repubblica ha approvato un disegno di legge, che dovrà passare al vaglio della Camera dei Deputati, riguardante l'argomento in oggetto. Trattandosi quindi di un'operazione di restyling del Regolamento, si ritiene opportuno ritirare la delibera al fine di approfondire se, a seguito delle nuove disposizioni normative, sarà necessario adeguare il Regolamento alle stesse.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.



5° punto OdG:

Dottorati industriali: sottoscrizione convenzioni per il 37° ciclo a.a. 2021/2022.

Il Rettore ricorda che gli Organi di ateneo hanno approvato nel mese di marzo 2021 l'attribuzione delle borse e l'attivazione del 37° ciclo dei corsi di dottorato con inizio il 1° ottobre 2021.

Al riguardo Il Rettore rende noto che nella stessa occasione erano stati portati in approvazione le convenzioni relative al finanziamento di borse di dottorato da parte di enti esterni per i quali il Rettore ha provveduto alla loro sottoscrizione.

Il Rettore dà la parola al Prof. Alfredo Guglielmi, Presidente della Scuola di dottorato, il quale in particolare si ricorda che gli accordi contrattuali per borse di caratterizzazione industriale sono stati sottoscritti in favore di:

- ECAMRICERT SRL per il corso di Biotecnologie (n. 1 borsa),
- Ospedale Pederzoli Casa di cura privata SPA per il corso di Corso Biomediche Cliniche e Sperimentali (n. 2 borse),
- MERCK Serono SPA per il corso di Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche e Scienze del Movimento (n.1 borsa),
- COMMERC.IO SRL per il corso di informatica (n. 2 borse).

Successivamente alla chiusura, in data 27 aprile 2021, della Banca dati Ministeriale per l'accreditamento dei corsi, sono pervenute ulteriori finanziamenti per borse industriali da parte dei seguenti enti, sempre a valere sul 37° ciclo di dottorato, e per i quali il Rettore chiede l'approvazione alla loro sottoscrizione:

- Ospedale Pederzoli Casa di cura privata SPA per i corsi di Infiammazione Immunità e Cancro (n. 1 borsa) e di Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari (n. 2 borse). Per tali borse gli accordi saranno redatti in seguito all'espletamento delle selezioni di accesso al dottorato e iscrizione dei vincitori,
- Leonardo SPA per il Corso di Informatica (n. 2 borse) – Allegato n. 1,
- EURAC Research per il corso di Scienze Applicate della Vita e della Salute (n. 1 borsa) – Allegato n. 2.

Infine il Prof. Guglielmi comunica che nell'ambito del Dottorato nazionale in Intelligenza Artificiale, area Industria 4.0, il nostro ateneo ha partecipato alla chiamata aperta del CNR e dell'Università di Pisa per la partecipazione al dottorato nazionale in rete con altri atenei. A seguito della valutazione del progetto presentato sottoscritto dal Rettore in qualità di legale rappresentante dell'ente, a Verona sono state riconosciute meritevoli di co-finanziamento n. 2 borse di dottorato finanziate al 50% e per le quali il Dipartimento di Informatica ha stanziato il co-finanziamento residuo, aggiungendo un'ulteriore borsa (Allegato n. 3).

Per questo il Rettore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo di costituzione in rete con il Politecnico di Torino.

Il Prof. Guglielmi presenta quindi un quadro riassuntivo dei corsi di dottorato a caratterizzazione industriale e di alto apprendistato (*visualizzate in rosso*), attivi alla data di oggi:

	CICLO 34°	CICLO 35°	CICLO 36°	CICLO 37°
SCIENZE CHIRURGICHE E CARDIOVASCOLARI				2
SCIENZE BIOMEDICHE CLINICHE E SPERIMENTALI			1	2
SCIENZE APPLICATE DELLA VITA E DELLA SALUTE				1
INFIAMMAZIONE IMMUNITA' E CANCRO				1
INFORMATICA		1		2 + 2
BIOTECNOLOGIE		1	1 + 1	1
NANOSCIENZE E TECNOLOGIE AVANZATE		1	1	
NEUROSCIENZE, SCIENZE PSICOLOGICHE E PSICHIATRICHE, SCIENZE DEL MOVIMENTO			1 + 2	1
ECONOMIA E FINANZA				1
ECONOMIA E MANAGEMENT	1			
SCIENZE UMANE	1	1		
SCIENZE GIURIDICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI		1		



Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- esaminati i testi degli accordi convenzionali;

delibera

di approvare la sottoscrizione dei suddetti accordi.

Lascia la seduta la Sig.ra Marta Rostello.



6° punto OdG:

Joint Research 2021 - Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti: approvazione.

Il Rettore ricorda che l'Università degli Studi di Verona, al fine di incentivare la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con Enti privati, gli Enti pubblici di ricerca e gli Enti pubblici no profit, ha avviato dal 2005 l'iniziativa *Joint Projects – Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti*. Tale iniziativa, destinata a coinvolgere il sistema economico nei progetti strategici della ricerca e ad intensificare i rapporti con il territorio, ha riscosso nelle precedenti edizioni un notevole successo tale da presentare questa iniziativa come uno dei sei casi studio sulla Terza Missione prevista nella recente VQR 2015-2019 (Allegato 1 JP - Indicatori Grafici e tabelle Joint Projects 2015-2019).

Il Rettore informa che il Bando consentirà ai Dipartimenti e ai Centri di ricerca dell'Ateneo veronese assieme alle Imprese, agli Enti privati, agli Enti pubblici di ricerca e agli Enti pubblici e privati no profit di presentare progetti di ricerca congiunti, finalizzati ad un reciproco arricchimento in termini di innovazione e sviluppo, sulla base di programmi di interesse comune che prevedano il coinvolgimento di ricercatori e l'utilizzo di conoscenze, strutture ed attrezzature.

Il Rettore rammenta che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 giugno 2021 ha approvato per l'anno 2021 uno stanziamento di **240.000 euro** per tale programma, presenta quindi la nuova iniziativa per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti.

Il Rettore lascia la parola al Prof. Diego Begalli che in qualità di Delegato al Trasferimento di conoscenza e rapporti con il territorio, ha curato la stesura della nuova edizione.

Viene quindi presentato il nuovo Bando denominato Joint Research (Allegato 2 – Bando Joint Research).

I Progetti congiunti ammessi al cofinanziamento dovranno avere ad oggetto attività di ricerca miranti alla messa a punto di nuovi prodotti/servizi/processi/metodi/modelli (Ricerca Applicata/Industriale) oppure attività di studio e ricerca teorico-sperimentale miranti alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi (Sviluppo Pre-competitivo). I progetti dovranno essere realizzati da un Dipartimento e/o Centro di Ricerca dotati di autonomia finanziaria, congiuntamente con almeno una o più imprese e/o Enti pubblici o privati.

La presentazione dei progetti potrà avvenire alle seguenti scadenze:

- a. **31 luglio 2021 alle ore 12.00**
- b. 31 ottobre 2021 alle ore 12.00
- c. 31 gennaio 2022 alle ore 12.00
- d. 30 aprile 2022 alle ore 12.00

previa registrazione, accedendo alla piattaforma informatica presente al sito www.univr.it/jp.

Le domande saranno registrate e valutate sulla base all'ordine cronologico di presentazione tenuto conto dei criteri previsti nel bando e fino ad esaurimento delle risorse.

Il Coordinatore Scientifico di un progetto congiunto dovrà essere un docente di ruolo dell'Ateneo veronese (professore ordinario, associato, ricercatore) che, in qualità di responsabile del gruppo di ricerca proponente, presenterà un solo progetto annuale o biennale all'Università. I ricercatori a tempo determinato che non sono assunti su fondi esterni, che si propongono come coordinatori scientifici di un progetto, potranno presentare proposte purché il loro impegno temporale e di compatibilità con il loro contratto sia previamente verificato con il Liaison Office dell'Area Ricerca.

Come per le precedenti edizioni il Coordinatore Scientifico di un progetto vincitore di un finanziamento nell'ambito del Bando di Ateneo per la Ricerca di Base 2019 o del Bando Joint Project 2019 non potrà presentare in qualità di Coordinatore Scientifico un progetto congiunto nell'ambito del Bando Joint Research 2021. Non è tuttavia esclusa la sua partecipazione al team di ricerca di un progetto congiunto, compatibilmente con gli impegni già assunti per altre attività istituzionali.



Il Delegato continua presentando la prima importante novità che riguarda il contributo di Ateneo. L'Università cofinanzierà la realizzazione dei progetti, presentati e valutati positivamente nell'ambito del Bando, su due linee di finanziamento:

LINEA 1:

180.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari quali imprese, costituite nelle varie forme giuridiche, (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere), e/o con gli Enti Pubblici di ricerca; Nello specifico l'Università contribuirà con **minimo 15.000 euro fino a un massimo di 30.000 euro**, di cui il **60% da parte dell'Ateneo e il 40% liquidato dal Dipartimento di afferenza del Coordinatore scientifico**, mentre le **Imprese e gli Enti Pubblici di Ricerca partecipanti** alla realizzazione del progetto congiunto dovranno contribuire con un importo pari ad **almeno il 50% del valore complessivo** del progetto allo scopo di sostenere i costi ammissibili.

LINEA 2:

60.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari quali gli Enti pubblici non economici e gli Enti del Terzo settore (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere). In particolare l'Università contribuirà con **minimo 5.000 euro fino a un massimo di 10.000 euro**, di cui il **60% da parte dell'Ateneo e il 40% liquidato dal Dipartimento di afferenza del Coordinatore scientifico**, mentre le **Imprese e Enti pubblici o privati non profit partecipanti** alla realizzazione del progetto congiunto dovranno contribuire con un importo pari ad **almeno il 50% del valore complessivo** del progetto allo scopo di sostenere i costi ammissibili.

Per garantire che i **partner finanziari** attestino la **volontà di partecipare economicamente** alla realizzazione del progetto di ricerca congiunta, **dovranno obbligatoriamente presentare una lettera di impegno** (da allegare alla domanda di partecipazione), che li obblighi a trasferire interamente i fondi di cofinanziamento alla stipula dell'accordo direttamente al Dipartimento di afferenza del Coordinatore scientifico. da allegare alla domanda di partecipazione. In ogni caso **tutti gli apporti figurativi** sia di personale accademico che delle aziende ed enti partner, nonché di strumentazioni **NON saranno conteggiati** ai fini della costituzione del costo totale del progetto.

Per questi motivi il costo totale del progetto congiunto sarà dato dalla sommatoria dei costi a partire dalla data di inizio del progetto e per tutto il periodo definito per lo svolgimento dello stesso. Pertanto gli unici costi ammissibili dovranno essere sostenuti esclusivamente dal Dipartimento o Centro di Ricerca di afferenza del Coordinatore Scientifico e in ogni caso non potranno essere utilizzati per liquidare spese sostenute direttamente e indirettamente dal partner finanziario, nonché acquisti di materiali o servizi realizzati dalla società o ente partecipante al progetto. I costi ammissibili saranno i seguenti:

- Materiale inventariabile
- Spese per le attività di ricerca e sviluppo
- Personale a contratto
- Servizi di consulenza e analisi
- Missioni
- Promozione dei risultati del progetto

Il Prof. Begalli continua illustrando la **procedura di valutazione** per le proposte di progetto presentate. In particolare fa presente che la valutazione sarà a cura di una **Commissione formata da docenti universitari e professionisti esterni all'Ateneo nominata dal Rettore** il cui esito sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA

- a) **Innovatività e/o originalità e congruità della ricerca proposta**, prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del progetto e contributo all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse. In particolare la proposta verrà valutata sulla base del valore



- del contenuto tecnologico o di conoscenza, la potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto (scalabilità) e l'attrattività del mercato di riferimento: **fino a punti 20**;
- b) **Qualificazione scientifica, anche in relazione al progetto presentato, del coordinatore scientifico e dei responsabili dell'unità di ricerca accademica**, con riferimento alla valutazione della loro attività scientifica negli ultimi cinque anni ed alla competenza nel settore oggetto della proposta. Potranno essere valorizzate precedenti iniziative di attività conto terzi con enti pubblici e privati allo scopo di dimostrare l'esperienza acquisita dal team di ricerca in collaborazioni con realtà esterne all'ateneo: **fino a punti 20**;
- c) **Impatto socio-economico della ricerca proposta, prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse, con particolare riferimento alle tematiche oggetto di programmi UE e alle missioni previste dal nuovo PNRR**. Nello specifico si terrà conto della dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto prodotto ossia l'apporto del progetto al cambio di atteggiamenti, accrescimento di consapevolezza, sviluppo di capacità e di buone pratiche, affinamento dei processi di comprensione in campo economico, scientifico-culturale, sociale, istituzionale, ove tutto ciò conduca ad un risultato sostanzialmente migliorativo. Sarà inoltre valutata la rilevanza rispetto al contesto di riferimento dell'importanza assunta dal progetto in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale. Si apprezzeranno gli effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell'impatto sul contesto di riferimento, da intendersi come quello esterno relativo all'ecosistema che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale. Infine sarà considerato il valore aggiunto per i beneficiari ossia le innovazioni e i miglioramenti delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali indotti dal progetto a beneficio della società nelle sue varie componenti, ossia su una platea ampia e diversificata di beneficiari (quali enti pubblici/privati, istituzioni pubbliche, comprese quelle governative, enti locali, imprese, associazioni rappresentative di categoria, cittadini, studenti, generazioni future, ambiente e specie viventi). In particolare, la valutazione apprezzerà nei progetti, il grado di innovazione non solo tecnologica, ma anche sociale, nonché il rispetto di principi di equità, eguaglianza, pari opportunità, rimozione di condizioni di disuguaglianza e vulnerabilità, quali presupposti per la realizzazione anche di una effettiva giustizia sociale: **fino a punti 60**;

Saranno ammesse in graduatoria solo le proposte che avranno ottenuto un **punteggio minimo finale pari a 90 punti**.

Per le due linee di finanziamento verranno redatte due distinte graduatorie che saranno utilizzate fino al raggiungimento delle somme separatamente stanziare. **Nel caso in cui i progetti in graduatoria per una linea di finanziamento non esauriscano il budget di quella linea, il residuo sarà destinato all'altra linea di finanziamento, se ciò consente di finanziare un maggior numero di progetti.**

Il Delegato conclude riferendo quanto già era presente nelle passate edizioni, ossia:

- la partecipazione ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico e commerciale) è proporzionale alla quota del rispettivo cofinanziamento, fatti salvi i diritti spettanti per legge ad autori ed inventori. I partner potranno convenire diversamente purché essere espressamente autorizzati dall'Area Ricerca – Liaison Office;
- ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto del progetto solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati;
- nei materiali divulgativi dei progetti finanziati è opportuno utilizzare il nome e/o i segni distintivi dell'Università di Verona, del Dipartimento, della Struttura di Ricerca di Ateneo e dell'iniziativa Joint Research secondo le linee guida di identità visiva di Ateneo e indicando "Progetto finanziato nell'ambito del programma Joint Research promosso dall'Università di Verona"
- compatibilmente con le esigenze di riservatezza dei partner, i progetti finanziati dovranno organizzare eventi di diffusione dei risultati dei progetti e a prendere parte alle iniziative istituzionali di promozione del Bando.

Il Rettore, ringraziando il Prof. Diego Begalli per la rinnovata iniziativa legati ai progetti con il territorio,



nel ricordare che il Senato Accademico nella seduta odierna ha dato il proprio parere favorevole, invita i Signori Consiglieri ad approvare il **Bando Joint Research**, come presentato in premessa.

Il Prof. Perali ritiene che sarebbe importante conoscere i costi reali in modo da aiutare la governance ad allocare le risorse in modo appropriato, trovare le giuste modalità di sostegno.

Il Direttore generale risponde che la vera sfida è questa. Precisa che nell'allegato c'è proprio uno studio retrospettivo da parte dell'area ricerca con dei diagrammi di flusso di quello che è avvenuto nel corso degli anni. Ribadisce che si tratta di una formula di sperimentazione, si vedrà la risposta da parte del territorio poi si verificherà se sarà opportuno ritornare su queste scelte.

Il Prof. Bolzonella riconosce la bontà dello strumento che viene reinserito, compatibilmente con quello che consente il budget a bilancio, auspicando l'impegno a sollecitare il territorio.

Il Direttore Generale legge il commento a verbale del Collegio dei Revisori dei conti: "*Nulla da osservare, tuttavia si chiede di introdurre la tabella relativa all'imputazione contabile e il nulla osta del Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza*".

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e del Delegato al Trasferimento di conoscenza e rapporti con il territorio
- esaminato il testo del **Bando Joint Research 2021**

delibera

- di approvare il **Bando Joint Research 2021** autorizzandone l'emanazione e la promozione dello stesso.



7° punto OdG:

Richiesta di accreditamento della società Inspire srl (Prof. Trifirò) come spin off universitario accreditato: parere.

Il Rettore comunica che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica che esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di accreditamento della società INSPIRE srl, presentata dal Prof. Gianluca Trifirò per il SSD BIO/14 - Farmacologia.

Il Rettore informa che il Prof. Trifirò, recentemente trasferito al Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica, il 14 luglio 2020 presso l'Università degli Studi di Messina aveva costituito lo spin off INSPIRE srl "INnovative Solutions for medical Prediction and big data Integration in REal world setting". Successivamente in data 27/07/2020 aveva stipulato un protocollo d'intesa tra lo Spin off INSPIRE SRL ed il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina.

Il Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli il quale presenta la società in procinto di chiedere l'accREDITAMENTO come Spin off universitario interateneo. L'azienda ha per oggetto l'attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di algoritmi innovativi, brevettabili e non, predittivi di patologie (soprattutto rare) e risposta a trattamenti farmacologici tramite tecniche di machine learning e big data analytics applicate a grandi banche dati sanitarie, nonché di hardware e software innovativi per la gestione di patologie croniche, destinate a pazienti, operatori sanitari, istituzioni e aziende farmaceutiche.

Il Rettore, nel presentare il mercato di riferimento, fa presente che in relazione ai prodotti sviluppati si possono considerare differenti tipologie di clienti:

- Aziende farmaceutiche che hanno in pipeline o recente commercializzazione farmaci orfani per patologie rare, in quanto lo sviluppo di algoritmi predittivi che favoriscano diagnosi di malattie rare potrebbero in ultima analisi facilitare il trattamento dei pazienti diagnosticati con i farmaci orfani indicati;
- Istituzioni come l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), le Regioni e le singole Aziende Sanitarie Locali (ASL) che a fini di programmazione sanitaria e distribuzione di budget, possono essere interessate a strumenti innovativi per identificare tempestivamente potenziali pazienti (es. quelli affetti da patologie rare) eleggibili a ricevere farmaci di recente commercializzazione ad alto costo;
- Operatori sanitari fra cui Medici di Medicina Generale (MMG), specialisti, farmacisti e altre figure professionali che devono fare formazione per migliorare i propri standard di cura così come anche ai pazienti dei prodotti customizzati sulla base delle proprie esigenze formative in merito al management di differenti patologie.

Lo Spin off presenta nella compagine societaria, un expertise che va dalla biostatistica, all'informatica medica, alla clinica, alla medicina generale ed alla farmacoepidemiologia e farmacovigilanza, soprattutto in ambito pediatrico, dove è particolarmente importante per lo sviluppo di algoritmi predittivi di malattie rare su banche dati sanitarie che riguardano prevalentemente i bambini. Nello specifico, fanno parte della compagine societaria:

- Gianluca Trifirò, socio di maggioranza e Professore Ordinario di Farmacologia presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Università di Verona;
- Angela Alibrandi, Prof.ssa di Statistica Medica (MED-01) presso il Dipartimento di Economia, Sezione di Scienze Statistiche e Matematiche – Università degli Studi di Messina;
- Carmen Ferrajolo, già Ricercatore in Farmacologia (BIO-14) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, Sez. Farmacologia, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli";
- Claudio Guarneri, Professore Associato di Dermatologia e Venereologia presso il Dipartimento BIOMORF dell'Università degli Studi di Messina.

Inoltre, è parte della compagine societaria l'azienda di informatica medica leeng Solution che ha collaborato con successo con gli altri soci nello sviluppo di soluzioni digitali innovative per la gestione di patologie croniche e destinate alla medicina generale ed agli specialisti.

Il Rettore rende ora noto che il Prof. Gianluca Trifirò, ha già siglato un accordo preliminare con la Società T2I allo scopo di attivare un voucher per la definizione di un Business Plan in linea con gli standard richiesti dall'Ateneo per il completamento dell'iter di accreditamento dell'azienda come Spin off universitario, come da policy di ateneo approvata degli Organi nel mese di dicembre 2020. Pertanto,



con il supporto di T2I, è stato rivisto il fabbisogno finanziario della società INSPIRE per lo sviluppo di prodotti e servizi allo scopo di aumentare la propria presenza sul mercato di riferimento.

Il Rettore informa ancora che la Commissione Spin off in data 9 giugno 2021 ha espresso parere favorevole all'accREDITAMENTO della società INSPIRE srl.

Il Rettore infine, tenuto conto del parere favorevole del Senato Accademico e della delibera del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica che ha altresì verificato la completezza e pertinenza della richiesta di ospitare la società presso i locali del Dipartimento e che INSPIRE srl è in possesso di tutti i requisiti per diventare uno "spin off universitario accreditato interateneo" ai sensi del nuovo Regolamento Spin Off, propone di consentire l'accREDITAMENTO della società INSPIRE srl.

Alla luce di tale indicazioni il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare.

Lasciano la seduta la Prof.ssa Luigina Mortari e la Dott.ssa Maria Cristina Motta.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile
- udita la relazione del Rettore
- considerato il verbale del Consiglio di Dipartimento
- acquisito il parere favorevole della Commissione Spin Off

approva

l'accREDITAMENTO di INSPIRE srl come "Spin off universitario accreditato interateneo" presso l'Università degli Studi di Verona.



8° punto OdG:

Richiesta di accreditamento della società Hemera srl (D.ssa Decimo) come spin off universitario accreditato: parere.

Il Direttore Generale legge il commento dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti: *“In ordine alla complessa articolazione che emerge dalla lettura della bozza di deliberazione di cui al presente punto 8 dell’ordine del giorno, il Collegio solleva alcune perplessità in ordine alla mancata allegazione del business plan o quanto meno degli elementi dello stesso relativi a una descrizione dei contenuti economici dell’obiettivo posto dallo spin off universitario tali da far emergere una seppur presumibile Comprensione del potenziale valore di mercato del brevetto e degli oneri effettivi anche futuri necessari allo sviluppo e all’utilizzazione dello stesso”.*

Il Direttore Generale propone di sospendere la deliberazione e rinviarla alla prossima seduta del 20 luglio 2021. Invita il Prof. Diego Begalli ad inviare, nel frattempo, la documentazione richiesta all’ufficio competente il quale si occuperà di trasmetterla al Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile
- udita la relazione del Rettore
- esaminato il progetto presentato da INSPIRE srl

delibera

di sospendere e di rinviare la deliberazione dell’argomento in oggetto.



9° punto OdG:

Relazione sulla performance della struttura gestionale esercizio 2020 - Approvazione

Rientra in seduta la Sig.ra Marta Rostello. Entra in seduta il Sig. Matteo Centonze.

Lascia la seduta il Dott. Paolo Meago.

Il Rettore ricorda che il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 15 aprile 2020, ha adottato il Piano della performance 2020-2022, documento programmatico che definisce gli obiettivi operativi triennali della struttura gestionale, ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

Il Rettore fa presente, quindi, che la Direzione Generale, nel rispetto della normativa in vigore e delle indicazioni delle competenti Autorità nazionali, ha elaborato la prevista Relazione sulla performance della struttura gestionale per l'esercizio 2020 (**allegato n. 1**), che ripercorre, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti nell'anno e una statistica di quelli individuali rispetto agli obiettivi fissati dal Piano delle performance.

Il Rettore comunica, inoltre, che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 18 giugno scorso, ha validato tale Relazione ai sensi dell'attuale normativa (**allegato n. 2**).

Il Direttore Generale dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo direzionale, il quale illustra i contenuti della Relazione sulla performance della struttura gestionale per l'esercizio 2020 avvalendosi delle slide all'uopo predisposte (**allegato n. 3**).

Il Rettore, infine, chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito all'approvazione della Relazione sulla performance della struttura gestionale per l'esercizio 2020, come sin qui illustrata.

Si apre la discussione.

Il Prof. Federico Perali interviene per sottolineare, in merito alla tabella sulla performance individuale, che non viene riportata la deviazione standard che aiuterebbe a capire la variabilità e quindi anche l'affidabilità dei numeri riportati nelle slides. E' difficile attuare una politica del merito, se l'informazione è poco robusta ed affidabile. Auspica che il Ministero migliori questi aspetti in modo da dare più informazioni alla governance per poter intervenire in maniera maggiormente precisa.

Il Dott. Fedeli risponde che questo è un numero che deriva dalla somma algebrica degli obiettivi assegnati nel 2020 al personale dirigente nominativamente; questi obiettivi, che si espletavano nella realizzazione di attività di progetti, sono stati raggiunti quasi completamente da parte di tutto il personale dirigente. Essendo il numero dei dirigenti pari a sole sei unità, la varianza è inevitabilmente più elevata.

Il Presidente dei Revisori dei Conti, Dott. Pizziconi interviene per segnalare come nel corso degli ultimi anni, sia stata data estrema valenza alle funzioni dei responsabili finanziari di tutte le Amministrazioni, Il responsabile finanziario di ogni Amministrazione, soprattutto di quelle più complesse, è diventato un soggetto in capo al quale grava non solo una grande responsabilità ma anche il dovere di tenersi sempre al passo con l'evoluzione normativa. Suggestisce pertanto di prendere in considerazione questi aspetti nell'ambito della pesatura delle valutazioni.

Il Direttore Generale fa presente che quanto suggerito dal dott. Pizziconi è stato introdotto nel contratto integrativo dei dirigenti, di prossima attivazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore,

delibera

di approvare la Relazione sulla performance della struttura gestionale esercizio 2020.



10° punto OdG:

Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Verona e la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa-CONSOB - approvazione

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali e Legali, dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta pervenuta dal Referente dell'Ateneo per i Rapporti con la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa – CONSOB, Prof. Michele De Mari, di rinnovo della Convenzione Quadro per la collaborazione scientifica, formativa e didattica tra l'Università di Verona e la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa – CONSOB.

Il Rettore precisa che la collaborazione tra l'Ateneo e CONSOB ha preso avvio nel 2015 con la stipula di una Convenzione Quadro di durata triennale, successivamente rinnovata per il triennio 2018-2021. La collaborazione ha trovato, come risulta dalla Relazione sull'attuazione della Convenzione Quadro per il triennio 2018-2021” (**allegato 1**), proficua attuazione attraverso la pubblicazione di Quaderni di ricerca scientifica, l'organizzazione di seminari e convegni nel settore dell'economia e del diritto e della regolamentazione del mercato dei capitali e l'attivazione di stage e tirocini presso l'Autorità di Vigilanza per studenti e laureati.

La Convenzione quadro (**allegato 2**), di durata triennale, è diretta alla realizzazione di iniziative congiunte di ricerca scientifica, di formazione e di didattica pertinenti le possibili aree di interesse comune dell'Università di Verona e di CONSOB.

La collaborazione si realizza, in particolare, attraverso:

- la realizzazione di ricerche e progetti sperimentali, in ambito nazionale e internazionale;
- lo svolgimento di attività didattiche, formative;
- promozione di stage e tirocini;
- organizzazione di seminari, convegni e altre iniziative culturali.

Per il perseguimento di tali obiettivi, Consob potrà mettere a disposizione dell'Università proprio personale specializzato e strutture, nonché accogliere studenti in tirocinio.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

I singoli Progetti posti in essere nell'ambito della Convenzione Quadro saranno, di volta in volta, regolati da specifici accordi attuativi da stipularsi tra i legali rappresentanti delle Parti e i loro delegati, atti a definire, i relativi contenuti e aspetti economici.

Il Rettore, nel ricordare che il Senato accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole alla stipula del presente Convenzione, chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la Relazione del Referente dell'Ateneo per i Rapporti con la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa – CONSOB, Prof. Michele De Mari, del 29 aprile 2021;
- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 29 giugno 2021;
- vista la bozza di Accordo quadro;

delibera

di approvare il rinnovo della Convenzione quadro con la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa – CONSOB per collaborazione scientifica, formativa e didattica.



11° punto OdG:

Titolo: Convenzione quadro di collaborazione scientifica tra diversi Atenei ed Enti sul tema Genere e delle Religioni - Istituzione della rete "Genere e Religioni" - Approvazione

Rientra in seduta la Dott.ssa Maria Cristina Motta.

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali e Legali, dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta, pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, prof. Riccardo Panattoni e finalizzata a instaurare una collaborazione tra diversi Atenei, Associazioni Culturali, Enti e Centri di ricerca per approfondire il tema dell'intreccio e dell'interazione tra genere e religiosità mediante l'istituzione di una rete di soggetti pubblici e privati denominata "Genere e Religioni".

Il Rettore ricorda come il tema delle religioni e del rapporto tra mondi della fede, pratiche religiose e genere (identità femminili e maschili e relazioni tra di esse) rivesta grande interesse per lo sviluppo della ricerca scientifica, anche al fine di incentivare il dialogo interculturale tra etnie e generazioni.

Lo stesso legislatore nazionale ha riconosciuto l'importanza dell'attività di ricerca e formazione in materia di differenze e diseguaglianze di genere tanto da autorizzare, con Legge di Stabilità 2016, la spesa di tre milioni di euro annui, a decorrere dal 2016, destinati a tutelare la funzione e le infrastrutture di ricerca delle scienze religiose.

La collaborazione prevede la stipula di una apposita convenzione (**allegato 1**) per la costituzione di una Rete che si pone, come obiettivi la relazione tra religioni, genere e gender equality e nello specifico, l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- il ruolo svolto dalle confessioni religiose nel regolare le vite di donne e uomini e i rapporti tra madri/padri e figli;
- Genere, religione e diritti: discriminazioni per motivi religiosi, libertà religiosa, laicità dello Stato, persecuzioni per motivi religiosi, tutela delle minoranze religiose, rapporti tra Stato e le confessioni religiose;
- il ruolo del genere e delle religioni nei sistemi giuridici delle varie religioni, nei diritti degli Stati confessionali, nel diritto pubblico, nel diritto dell'Unione europea e nel diritto internazionale;
- il Dialogo interreligioso quale strumento per contrastare la violenza di genere intrecciata ai fondamentalismi;
- Genere, religione e peacebuilding;
- Genere, religione e inclusione lavorativa;

Sono organi della Rete:

- il Consiglio Scientifico, organo di programmazione, composto da un/a Referente di ciascuna Parte aderente designato dai rispettivi rappresentanti legali;
- il Coordinatore/Coordinatrice, eletto dal Consiglio Scientifico al proprio interno, con il compito di convocarne e presiederne le sedute, nonché di coordinare e sovrintendere al funzionamento generale della Rete.

Il Rettore informa che l'Ente capofila è l'Università di Milano-Bicocca e, per il nostro Ateneo, la proposta di collaborazione è stata promossa dalla prof.ssa Paola di Nicola, Ordinario in *Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi*.

La durata dell'Accordo è stabilita in cinque anni dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo previo accordo tra le Parti e mediante la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo.



La convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle Parti contraenti. Eventuali oneri connessi all'attuazione della convenzione saranno, di volta in volta, regolati da specifici accordi attuativi atti a definire, i relativi contenuti e aspetti economici.

Il Rettore, nel ricordare che il Senato Accademico, nella seduta del 29 giugno 2021, ha espresso parere favorevole al presente accordo, chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera della Giunta di Dipartimento di Scienze Umane del 19 maggio 2021;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico del 29 giugno 2021;
- esaminato il testo della convenzione

delibera

di approvare la stipula della Accordo tra l'Università degli Studi di Verona e diversi Atenei, Associazioni Culturali, Enti e Centri di ricerca sul tema del Genere e delle Religioni, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dell'atto definitivo e alla designazione del Referente di Ateneo.



12° punto OdG:

Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione SAFE per collaborazione scientifica, formativa e culturale - approvazione

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali e Legali, dott.ssa Elisa Silvestri, che illustra la proposta del Delegato del Rettore alla Progettazione e sviluppo della Ricerca, Prof. Paolo Fiorini, di stipula un accordo quadro con la Fondazione SAFE - Security and Freedom for Europe, finalizzato alla reciproca collaborazione su tematiche di interesse comune, quali sicurezza, pace e diritti fondamentali.

Il Rettore dà la parola al Prof. Paolo Fiorini il quale precisa che l'iniziativa ha lo scopo di diffondere la ricerca scientifica prodotta in tali ambiti Ateneo e divulgare una cultura del *public engagement*, nell'ottica di un sempre maggiore sviluppo della "terza missione".

La Fondazione SAFE, nata nel 2018, promuove attività non profit nazionali ed internazionali ad alto impatto nei settori della sicurezza, difesa, costruzione della pace e promozione dei diritti fondamentali e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale di interesse generale. In particolare, la Fondazione offre a istituzioni pubbliche e private attive nei settori della sicurezza e della difesa supporto e consulenza a livello normativo ed organizzativo e nella realizzazione di progetti ad alto impatto tecnico e innovativo, nonché opportunità di reperire i finanziamenti.

L'accordo quadro (**allegato 1**), di durata triennale, è diretto alla realizzazione di attività di studio e ricerca per creare una rete congiunta di conoscenze finalizzata a progettare, promuovere, diffondere iniziative di carattere culturale, formativo, scientifico pertinenti le aree di azione e di interesse dell'Università di Verona e di SAFE.

A tal fine, Università e Fondazione individuano, in particolare, i seguenti ambiti di azione:

- progettazione e realizzazione di collaborazioni scientifiche negli ambiti di ricerca dell'Ateneo;
- promozione della collaborazione tra i due enti nell'ambito delle attività di SAFE sul territorio Veronese, ivi inclusa la promozione delle attività formative e di innovazione organizzate presso la ex-base Calvarina di Roncà;
- promozione di programmi di formazione, stage e tirocini;
- promozione dello scambio di docenti e studenti attraverso il coinvolgimento degli stessi nelle attività promosse da SAFE;
- promozione di iniziative di collaborazioni scientifiche interdisciplinari finalizzata a valorizzare attività di ricerca, sviluppo e testing di iniziative ed applicazioni operative funzionali al miglioramento della sicurezza collettiva e individuale;
- promozione della mobilità di studenti, dottorandi, personale docente;
- organizzazione di seminari, workshop, convegni e altre iniziative di divulgazione scientifica;
- promozione di ulteriori collaborazioni per sostenere esperienze di integrazione, accoglienza, comunità con il coinvolgimento di studentesse e studenti Univ.

Le Parti potranno inoltre promuovere, anche attraverso pubblicazioni scientifiche, le attività realizzate con lo scopo di produrre una migliore e più approfondita conoscenza e accessibilità ai risultati e agli obiettivi raggiunti dalle progettualità congiunte.

Per l'individuazione, la realizzazione ed il coordinamento delle attività oggetto dell'accordo, le Parti istituiscono un Comitato scientifico, composto da uno o più Referenti per ciascuna di esse, designati dai rispettivi rappresentanti legali, con il compito di:

- programmare e definire i comuni progetti di ricerca e curarne la promozione;
- individuare e ricercare le risorse finanziarie destinate a sostenere la realizzazione dei progetti;
- verificare l'effettivo perseguimento degli obiettivi prefissati;
- rendicontare e produrre, per ogni progetto, apposita documentazione amministrativo-contabile.



Le collaborazioni poste in essere nell'ambito del presente Accordo saranno, di volta in volta, regolate da specifici atti e/o accordi attuativi da stipularsi tra la fondazione e l'Ateneo o uno o più Dipartimenti, atti a definire, previamente, i tempi, le modalità e le risorse necessarie alla loro realizzazione, nonché gli adempimenti relativi alla rendicontazione e gli impegni specifici di ciascuno, inclusi gli aspetti relativi alla proprietà dei risultati e alla titolarità dei diritti di proprietà intellettuale.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, nel ricordare che il Senato accademico nella seduta odierna ha espresso parere favorevole alla stipula del presente Accordo, chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 29 giugno 2021;
- vista la bozza di Accordo quadro;

delibera

di approvare la stipula dell'Accordo quadro di collaborazione con la Fondazione SAFE, per collaborazione scientifica, formativa e culturale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dell'atto definitivo e alla designazione dei componenti del Comitato scientifico in rappresentanza dell'Ateneo.



13° punto OdG:

Nomina rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di amministrazione del Consorzio Interuniversitario INAS – Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità

Il Rettore ricorda che il Consorzio interuniversitario INAS - "Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità" è stato costituito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del DPR 382/1980, nell'anno 2005, dalle Università degli Studi di Verona, di Firenze e di Napoli Parthenope, che hanno assunto la qualifica di Università Fondatrici.

Il Consorzio è un centro di ricerca e di alta formazione a carattere nazionale ed internazionale nel campo dell'Economia e dei sistemi territoriali, dell'agroalimentare e dell'ambiente. Scopo specifico del Consorzio è lo studio dei caratteri originali del territorio, delle attività agricole e delle industrie agroalimentari nazionali, in una prospettiva di valorizzazione complessiva delle loro potenzialità a livello globale.

Il Rettore ricorda che lo Statuto del Consorzio, all'art. 9, prevede che *"Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di consiglieri fino ad un massimo di nove scelti dall'Assemblea. Ciascuna delle Università Fondatrici ha il diritto di esprimere almeno un consigliere."*

Il Rettore informa che il Consorzio, con nota dell'8 giugno 2021 prot. 208660, in occasione del rinnovo del Consiglio di amministrazione, ha richiesto all'Ateneo di voler indicare il proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione per il triennio 2021-2024.

Il Rettore ricorda che attualmente la carica di Consigliere è ricoperta dal prof. Diego Begalli, Ordinario di Economia e estimo rurale del Dipartimento di Economia Aziendale, su nomina del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2016.

Il Rettore propone di confermare il Prof. Diego Begalli quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di amministrazione del Consorzio INAS.

Il Rettore chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- visto lo Statuto del Consorzio INAS;
- vista la nota del Consorzio INAS del 8.6.2021;

delibera

- di nominare il prof. Diego Begalli, Ordinario di Economia e estimo rurale, quale rappresentante dell'Ateneo all'interno del Consiglio di amministrazione del Consorzio Interuniversitario INAS – Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità, per il triennio 2021/2024.



14.1° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura dei seguenti posti:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Economia Aziendale	2	RTDB	AGR/01 Economia ed Estimo Rurale	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha ritenuto idonei la dott.ssa Sofia Bazzani, il dott. Stefano Ciliberti, la dott.ssa Elena Claire Ricci.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12/05/2021 ha proposto la chiamata delle dott.sse Ricci e Bazzani, candidate meglio giudicate dalla commissione, ritenendo il loro curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio a partire dalla prima data utile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum delle candidate chiamate (allegato 1 e 2);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 3);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che i citati posti risultano tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020;
- verificato che il costo dei suddetti posti risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata delle seguenti ricercatrici di tipo b):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Economia Aziendale	AGR/01 Economia ed Estimo Rurale	RTDB	Elena Claire Ricci Sofia Bazzani	1 settembre 2021



14.2° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Culture e Civiltà	1	RTDB	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha ritenuto idonei il dott. Paolo Canal, la dott.ssa Simona Messina, il dott. Alfredo Rizza.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19/05/2021 ha proposto la chiamata del dott. Alfredo Rizza, candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio non appena possibile. Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente ricercatore di tipo b):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Culture e Civiltà	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica	RTDB	Alfredo Rizza	1 settembre 2021



14.3° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	RTDB	M-PED/04 Pedagogia Sperimentale	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Alessia Maria Aurora Bevilacqua, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26/05/2021 ha proposto la chiamata della dott.ssa Bevilacqua, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio alla prima data utile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo b):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Umane	M-PED/04 Pedagogia Sperimentale	RTDB	Alessia Maria Aurora Bevilacqua	1 settembre 2021



14.4° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	RTDB	M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha ritenuto idonei il dott. Michele Scandola, il dott. Rinaldo Livio Perri, il dott. Marco Pitteri.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26/05/2021 ha proposto la chiamata del dott. Michele Scandola, candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio alla prima data utile. Il Direttore di Dipartimento, con successiva nota, ha fatto presente la necessità che la presa di servizio decorra dal 1 luglio 2021, al fine di garantire la continuità dei progetti di ricerca già in atto e gli esami della sessione estiva.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2) e la nota del Direttore (allegato 3);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore di tipo b):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Umane	M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	RTDB	Michele Scandola	1 luglio 2021



14.5° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2021 aveva approvato la copertura della seguente posizione di ricercatore di tipo a) per il progetto "Tecniche microanalitiche e spettrometriche nella ricerca forense", interamente finanziata da fondi esterni:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Diagnostica e Sanità pubblica	1	RTDA	MED/43 Medicina legale	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Giacomo Musile, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 08/06/2021 ha proposto la chiamata del dott. Musile, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il prima possibile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore;
 - vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
 - visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
 - visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
 - visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
 - vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
 - tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2021-2023;
 - preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
 - visto il parere del Direttore Generale;
- all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore di tipo a):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità pubblica	MED/43 Medicina legale	RTDA	Giacomo Musile	01/07/2021



14.6° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Giuridiche	1	RTDB	IUS/15 Diritto processuale civile	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Valentina Baroncini, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 09/06/2021 ha proposto la chiamata della dott.ssa Baroncini, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo b):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Giuridiche	IUS/15 Diritto processuale civile	RTDB	Valentina Baroncini	1 settembre 2021



14.7° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	RTDB	MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha ritenuto idonei il dott. Valentino Bezzerri e la dott.ssa Marianna Purgato.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21/06/2021 ha proposto la chiamata della dott.ssa Purgato, candidata meglio giudicata dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa il 1 luglio 2021 per necessità di ricerca scientifica.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2) e la nota del Direttore (allegato 3);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2021 e triennale per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo b):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate	RTDB	Marianna Purgato	1 luglio 2021



15.1° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA. Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Settore Concorsuale 05/E1 - Settore Scientifico-Disciplinare BIO/10 Biochimica - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Ilaria Dando, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 Biochimica, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta telematica del 31 maggio 2021, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Dando.

La dott.ssa Ilaria Dando sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 1° dicembre 2021.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 29 marzo 2018 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2021-2023 approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione,
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza,
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	BIO/10 Biochimica	PA	Ilaria Dando	1° dicembre 2021



15.2° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA. Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Settore Concorsuale 06/D6 - Settore Scientifico-Disciplinare MED/26 Neurologia - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. Alberto Gajofatto, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MED/26 Neurologia, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta telematica del 31 maggio 2021, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Gajofatto.

Il dott. Alberto Gajofatto sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 15 ottobre 2021.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 23 febbraio 2018 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2021-2023 approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione,
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza,
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



15.3° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA. Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica

Settore Concorsuale 05/G1 - Settore Scientifico-Disciplinare BIO/14 Farmacologia - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Ilaria Decimo, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/14 Farmacologia, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta telematica del 8 giugno 2021, ha approvato, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Decimo.

La dott.ssa Ilaria Decimo sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 1° dicembre 2021.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 29 marzo 2018 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2021-2023 approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione,
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza,
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità Pubblica	BIO/14 Farmacologia	PA	Ilaria Decimo	1° dicembre 2021



15.4° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA. Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

Settore Concorsuale 10/M1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/13 Letteratura tedesca - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Gabriella Pelloni, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/13 Letteratura tedesca, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta telematica del 9 giugno 2021, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Pelloni.

La dott.ssa Gabriella Pelloni sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 1° dicembre 2021.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 29 marzo 2018 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2021-2023 approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione,
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza,
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature Straniere	L-LIN/13 Letteratura tedesca	PA	Gabriella Pelloni	1° dicembre 2021



15.5° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA. Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Settore Concorsuale 12/G2 - Settore Scientifico-Disciplinare IUS/16 Diritto processuale penale - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Elisa Lorenzetto, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/16 Diritto processuale penale, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta telematica del 9 giugno 2021, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Lorenzetto.

La dott.ssa Elisa Lorenzetto sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 1° novembre 2021.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 29 marzo 2018 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2021-2023 approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2020.

Il Rettore comunica che si rende necessario ritirare la delibera in oggetto a causa di sopraggiunta necessità di fare alcuni approfondimenti. Si riserva la possibilità di ripresentarla nella prossima seduta del CDA.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione,
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di appartenenza,
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di ritirare l'argomento in oggetto.



15.6° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA. Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili

Settore Concorsuale 06/C1 - Settore Scientifico-Disciplinare MED/18 Chirurgia generale - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del dott. Giuseppe Malleo, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MED/18 Chirurgia generale, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta telematica del 9 giugno 2021, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Malleo.

Il dott. Giuseppe Malleo sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 31 dicembre 2021.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 29 marzo 2018 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2021-2023 approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione,
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza,
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	MED/18 Chirurgia generale	PA	Giuseppe Malleo	31 dicembre 2021



15.7° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA. Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili

Settore Concorsuale 06/F4 - Settore Scientifico-Disciplinare MED/33 Malattie apparato locomotore - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della dott.ssa Elena Manuela Samaila, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MED/33 Malattie apparato locomotore, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta telematica del 9 giugno 2021, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata della dott.ssa Samaila.

La dott.ssa Elena Manuela Samaila sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 15 dicembre 2021.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 29 marzo 2018 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2021-2023 approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione,
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza,
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	MED/33 Malattie apparato locomotore	PA	Elena Manuela Samaila	15 dicembre 2021



16° punto OdG:

Premio di laurea “Giorgio Cappelozza” A. A. 2020/2021 - Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone, su richiesta della Gebar s.n.c. di Cappelozza & C., l'istituzione di n. 1 premio di laurea dal titolo “Premio Giorgio Cappelozza” (**allegato 1**).

Il Rettore sintetizza brevemente i principali contenuti: il premio, per un importo di € 2.000,00 (duemilaeuro/00) cadauno, sono rivolti a neolaureati in possesso di Laurea Magistrale o magistrale a ciclo unico di Area Giuridico - Economica conseguita presso l'Università di Verona nell'A. A. 2020/2021.

Il premio sarà corrisposto ai vincitori direttamente da Gebar s.n.c. di Cappelozza & C. .

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il Rettore, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente “Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio”, propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof. Federico Brunetti;
- Prof.ssa Paola Dominici;
- Ing. Fabio Cappelozza, Commissario designato da Gebar s.n.c. di Cappelozza & C. .

L'istituzione del premio di laurea non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29.06.2021 ;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all'unanimità

delibera

l'istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera e la designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof. Federico Brunetti;
- Prof.ssa Paola Dominici;
- Ing. Fabio Cappelozza, Commissario designato da Gebar s.n.c. di Cappelozza & C. .

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.



17° punto OdG:

Premio di laurea “Women First 2020” AA. AA. 2018/2019 e 2019/2020 - Approvazione.

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone, su richiesta del Soroptimist International Club di Verona, l'istituzione di n. 1 premio di laurea dal titolo “Women First 2020” (**allegato 1**).

Il Rettore sintetizza brevemente i principali contenuti: il premio, per un importo di € 1.000,00 (milleeuro/00), è rivolto a neolaureati in possesso di Laurea Magistrale o magistrale a ciclo unico di Macro Area Scienze della Vita e della Salute e Macro Area Scienze Ingegneria conseguita presso l'Università di Verona negli AA. AA. 2018/2019 e 2019/2020.

I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dal Soroptimist International Club di Verona.

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di amministrazione la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il Rettore, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente “Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio”, propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof. Albino Poli;
- Prof.ssa Paola Dominici;
- Commissario che sarà designato dal Soroptimist International Club di Verona.

L'istituzione dei n. 2 premi di laurea non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29.06.2021;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all'unanimità

delibera

l'istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera e la designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof. Albino Poli;
- Prof.ssa Paola Dominici;
- Commissario che sarà designato dal Soroptimist International Club di Verona.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.



18° punto OdG:

Manifesto degli Studi anno accademico 2021/22 - parere

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della struttura, che propone, in accordo con il Delegato del Rettore alla Didattica, le date e le scadenze comuni relative alle attività didattiche previste per l'anno accademico 2021/22.

Tutte le scadenze, di seguito riportate, costituiscono il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2021/22 e saranno pubblicate nelle pagine web di Ateneo.

DESTINATARI	PROCEDURA	SCADENZE	DESCRIZIONE
FUTURI STUDENTI	ISCRIZIONE A CORSI DI STUDIO A NUMERO PROGRAMMATO LOCALE E NAZIONALE	Entro le scadenze specificate nei rispettivi bandi di ammissione I bandi di ammissione sono pubblicati alla voce "isciversi" di ogni corso di studio.	I vincitori, anche a seguito di eventuali riassegnazioni, devono procedere all'immatricolazione entro le scadenze e secondo le modalità indicate nel bando di ammissione di ciascun corso di studio. La mancata immatricolazione nei termini definiti dai bandi costituisce rinuncia. Consulta la pagina relativa alle immatricolazioni .
	ISCRIZIONE A CORSI DI STUDIO AD ACCESSO LIBERO	dal 14.07.2021 al 15.10.2021 Prevista l'indennità di mora in caso di immatricolazione entro il 15.12.2021	Coloro che intendono immatricolarsi ad un corso di studio ad accesso libero, devono registrarsi su Esse3 e procedere all'immatricolazione online.
	ISCRIZIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI AD ACCESSO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI	dal 14.07.2021 al 15.10.2021 Prevista l'indennità di mora in caso di immatricolazione entro il 15.12.2021	Per immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale, lo studente ¹ dovrà avere prima ottenuto una valutazione positiva in merito al possesso dei requisiti curriculari e della adeguata preparazione personale. Verifica i requisiti di ammissione nella pagina di ciascun corso di studio. Consulta la pagina relativa alle immatricolazioni .
STUDENTI ISCRITTI	CAMBIO SEDE O TRASFERIMENTO AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO - CORSI DI STUDIO IN SCIENZE MOTORIE E DELL'AREA MEDICA	Entro le scadenze specificate nei rispettivi avvisi.	La richiesta di cambio di sede o di trasferimento ad anni successivi al primo sarà accolta compatibilmente alla disponibilità di posti residui vacanti a seguito di rinunce, passaggi o trasferimenti. Gli avvisi in merito al numero dei posti disponibili e le modalità di valutazione, sono pubblicate nelle pagine di ciascun corso di studio. Consulta l'elenco .
	PASSAGGI INTERNI DI CORSO DI STUDIO O TRASFERIMENTI DA ALTRI ATENEI - CORSI DI STUDIO AD ACCESSO LIBERO	dal 14.07.2021 al 15.10.2021	La procedura è disponibile alla pagina relativa ai passaggi di corso. N.B.:La domanda, per i soli corsi di studio attivi, sarà accolta solo nel caso in cui l'iscrizione sia compatibile con l'anno di attivazione del corso e con un riconoscimento di numero di crediti (CFU) non superiore a quelli corrispondenti agli anni di corso attivati.
	PASSAGGI INTERNI DI CORSO DI STUDIO A NUMERO PROGRAMMATO	Entro le scadenze specificate nei rispettivi bandi di ammissione	La procedura è disponibile alla pagina relativa ai passaggi di corso. Iscrizione al primo anno: possibile solo se lo studente supera la prova di ammissione prevista e si classifica in posizione utile nella graduatoria.

¹ Per "studente/i" si intende "studente/i e studentessa/e".



	LOCALE E NAZIONALE	I bandi di ammissione sono pubblicati alla voce "isciversi" di ogni corso di studio.	Iscrizione ad anni successivi al primo (senza test di ammissione): verificare se, e secondo quali modalità, è prevista nei rispettivi bandi di ammissione.
	TRASFERIMENTO DA ALTRO ATENELO - CORSI DI STUDIO A NUMERO PROGRAMMATO LOCALE E NAZIONALE	Entro le scadenze specificate nei rispettivi bandi di ammissione I bandi di ammissione sono pubblicati alla voce "isciversi" di ogni corso di studio.	La procedura è disponibile alla pagina relativa ai trasferimenti da altro Ateneo. Iscrizione al primo anno: possibile solo se lo studente supera la prova di ammissione prevista e si classifica in posizione utile nella graduatoria. Iscrizione ad anni successivi al primo (senza test di ammissione): verificare se, e secondo quali modalità, è prevista nei rispettivi bandi di ammissione.
	TRASFERIMENTI AD ALTRO ATENELO	dal 14.07.2021 al 15.10.2021	La domanda deve essere presentata entro il 15 ottobre 2021 e comporta il pagamento di un contributo fisso pari ad € 200,00 (ai sensi dell'art. 8 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca). La domanda presentata oltre il termine previsto sarà accolta solo se accompagnata da nullaosta della sede scelta, previa istanza al Rettore giustificata da gravi motivi.
	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	dal 14.07.2021 al 15.10.2021 (al 15.12.2021 in caso di iscrizione tardiva)	A seguito di avvenuto riconoscimento dei crediti (CFU) acquisiti in una precedente carriera (comporta il pagamento di un contributo fisso pari ad € 200,00), l'immatricolazione dovrà essere completata entro il 15.12.2021.
	RINNOVO ISCRIZIONE - ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO	dal 14.07.2021 al 15.10.2021	Avviene contestualmente al pagamento della prima rata.
LAUREANDI	PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE	dal 10.03.2021 (e fino a 45 giorni prima dell'inizio della sessione)	Sessione estiva.
		dal 30.07.2021 (e fino a 45 giorni prima dell'inizio della sessione)	Sessione autunnale.
		dal 9.12.2021 (e fino a 45 giorni prima dell'inizio della sessione)	Sessione invernale.
	LAUREANDI CHE SI ISCRIVONO AD UNA LAUREA MAGISTRALE	Lauree magistrali ad accesso libero: dal 14.07.2021 al 15.10.2021 Prevista l'indennità di mora in caso di immatricolazione entro il 15.12.2021 Lauree magistrali a numero programmato: entro le scadenze specificate nei rispettivi bandi di ammissione	Consentita ai laureandi presso questo o altro Ateneo che, all'atto dell'immatricolazione alle Lauree magistrali ad accesso libero , siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti e abbiano conseguito almeno 150 CFU relativi al corso di studio di ultima iscrizione salvo diversamente stabilito dai singoli corsi di studio. Per le Lauree magistrali a numero programmato , a pena di decadenza, lo studente dovrà essere, al momento dell'immatricolazione, in debito del solo esame finale di laurea e il titolo dovrà essere conseguito entro l'ultima sessione dell'A.A. 2020/2021 e comunque non oltre il 30.04.2022 (entro il 31.12.2021 per l'Area Economica e per la LM in Scienze Pedagogiche). Lo studente iscritto "sotto condizione" non può acquisire CFU della Laurea magistrale.
TEMPO PARZIALE: RICHIESTA DI	dal 14.07.2021 al 30.11.2021	Consulta la pagina dedicata	



TUTTI GLI STUDENTI	PASSAGGIO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE E VICEVERSA				
	ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI	dal 14.07.2021 al 27.05.2022	È possibile iscriversi a corsi singoli per un massimo di 30 CFU per anno accademico e nel rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti dei Corsi di Studio e del Regolamento studenti Consulta le modalità di iscrizione e i corsi singoli disponibili.		
	TASSE, CONTRIBUTI, BENEFICI Servizi (Benefici, Borse di studio e agevolazioni)	30.09.2021 ore 13.00*		Presentazione domanda di borsa per il diritto allo studio	
		30.09.2021 ore 13.00*		Presentazione domanda di Collaborazione studentesca a tempo parziale	
		15.11.2021 ore 13.00*		Presentazione domanda di riduzione dei contributi in base all'ISEE per l'Università	
		* Nel caso di richiesta di benefici con scadenze diverse, la domanda dovrà essere presentata entro la scadenza più vicina. Es.: Borsa di studio 30.09.2021 ore 13:00 + Riduzione contributi 15.11.2021 ore 13:00: scadenza di presentazione. 30.09.2021 ore 13:00.			
		15.10.2021		Scadenza prima rata a.a. 2021/2022 (per rinnovo iscrizione). Per gli studenti che nell'a.a. 2021/2022 si immatricolano ad un corso ad accesso programmato/con verifica o che sono in trasferimento da altro Ateneo, il termine di pagamento è stabilito dai rispettivi bandi o procedure di accesso	
		31.03.2022		Scadenza seconda rata a.a. 2021/2022	
		31.05.2022		Scadenza terza rata a.a. 2021/2022	
		31.07.2022		Gli studenti che hanno presentato domanda di riduzione dei contributi per ISEE e gli studenti idonei/beneficiari alla borsa per il diritto allo studio riceveranno il rimborso d'ufficio (cioè senza ulteriore richiesta da parte dello studente) delle tasse e dei contributi. Gli importi di cui spetta un rimborso sono visibili nella propria area personale di ESSE3 https://univr.esse3.cineca.it/Home.do > MENU > AREA RISERVATA > SEGRETERIA > PAGAMENTI, sezione RIMBORSI DA EROGARE	
		BANDI PER ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	06.08.2021		Scadenza domanda di partecipazione primo bando a.a. 2021/2022
			Aprile 2022 (gruppi)		Scadenza rendicontazione attività primo bando a.a. 2021/2022
	Settembre 2022 (associazioni)			Scadenza rendicontazione attività primo bando a.a. 2021/2022	
	28.01.2022			Scadenza domanda di partecipazione secondo bando a.a. 2021/2022	
	Settembre 2022			Scadenza rendicontazione attività secondo bando a.a. 2021/2022	
	CALENDARIO DIDATTICO	dal 24.12.2021 al 02.01.2022		Festività natalizie	
		dal 15.04.2022 al 19.04.2022		Festività pasquali	
		21.05.2022		Festività Santo Patrono di Verona (per le sedi staccate, verificare le relative date)	
		dal 15.08.2022 al 20.08.2022			
		dal 24.12.2021 al 02.01.2022		Chiusura Ateneo con procedure online attive	



La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta odierna.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore chiede quindi al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- vista da delibera del Senato Accademico del 29 giugno 2021;
- udita la relazione del Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

approva

il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2021/22.



19° punto OdG:

SUA-CdS 2021: Sezione A e quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS” - Parere

Il Rettore illustra la relazione del Dirigente, responsabile della Struttura, che propone l’approvazione del documento “Descrizione del percorso di formazione-Regolamento didattico del CdS” e della Sezione A delle SUA-CdS 2021 redatti dai Corsi di Studio (CdS).

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato alla Didattica, il quale ricorda che i CdS sono organizzati e normati da quanto indicato nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nel Regolamento didattico del CdS che ne specifica gli aspetti organizzativi, ai sensi del DM 270/04, in conformità con l’ordinamento del CdS, con lo Statuto e con il Regolamento Didattico di Ateneo.

La SUA-CdS è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all’autovalutazione e alla riprogettazione dei CdS. La Scheda si compone di due parti: “Qualità” e “Amministrazione”.

La prima parte contiene le seguenti sezioni pubbliche:

- Presentazione,
- (A) Obiettivi della formazione,
- (B) Esperienza dello studente,
- (C) Risultati della formazione,

e la sezione non pubblica: (D) Organizzazione e gestione della Qualità.

La seconda parte incorpora tutti i dati di istituzione e attivazione dei CdS provenienti dai preesistenti database gestionali.

Per eliminare la necessità di avere un Regolamento didattico del CdS distinto dalla SUA-CdS, la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, dall’anno accademico 2019/20, ha approntato un nuovo format per il quadro B1 della SUA-CdS “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS” che recepisce le informazioni richieste per il Regolamento didattico del CdS dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico di Ateneo.

Poiché alcune delle informazioni richieste per il Regolamento didattico del CdS dalla normativa sono già ricomprese in taluni quadri della Sezione A, parte Qualità, della SUA-CdS, dal format sono state eliminate le ridondanze che si sarebbero venute a creare.

Il documento “Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS” è aggiornato ogni anno, in quanto segue la coorte di studenti di ciascun anno accademico e, come prima specificato, annualmente viene caricato nel quadro B1 della SUA-CdS e pubblicato nei siti dei Corsi di Studio.

La banca dati SUA-CdS 2021 si è chiusa alla scadenza ministeriale del 15 giugno 2021, termine prorogato rispetto al precedente del 21 maggio, e i Consigli delle Scuole e dei Dipartimenti hanno approvato le informazioni caricate in banca dati.

Poiché alcune informazioni che devono essere presenti nel Regolamento didattico del CdS sono già ricomprese in taluni quadri della Sezione A, parte Qualità, della SUA-CdS, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all’approvazione sia dei documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS”, sia della sezione A delle SUA-CdS 2021, già approvati dai Consigli dei Dipartimenti/Scuole.

Il necessario parere del Consiglio di Amministrazione, sarà richiesto nella seduta odierna.

Nell’**allegato 1** sono riportati i documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS” con riferimento alla coorte 2021/22. Nell’**allegato 2** è riportata la Sezione A della SUA-CdS di tutti i CdS con riferimento all’anno accademico 2021/22.



La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico ha già approvato i documenti in oggetto nella seduta odierna.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29 giugno 2021;
- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017, n. 1176;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 28 settembre 2017, n. 1569;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 24 novembre 2020, del 10 febbraio 2021, dell'11 marzo 2021, del 9 giugno 2021;
- viste le delibere del Consiglio della Scuola di Scienze e Ingegneria del 20 ottobre 2020 e del 19 maggio 2021;
- viste le delibere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 27 maggio e del 17 giugno 2021;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane del 13 maggio 2021;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 9 giugno 2021;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Management del 28 maggio 2021;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 19 maggio 2021;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

ai documenti "Descrizione del percorso di formazione-Regolamento didattico del CdS" e la Sezione A delle SUA-CdS 2021.



20° punto OdG:

OGGETTO: Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca

Il Rettore illustra la relazione del Dirigente, responsabile della Struttura, che propone l'approvazione della modifica del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Il Rettore ricorda che il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 aprile 2021, hanno rispettivamente espresso parere favorevole e deliberato le modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il Diritto allo Studio nella seduta del 1 aprile 2021.

Il Rettore informa che il Delegato al *Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti*, Prof. Marco Torsello, in qualità di Presidente della Commissione per il Diritto allo studio, ha trasmesso il verbale della riunione tenutasi il **31 maggio 2021** con cui la Commissione Diritto allo studio ha formulato ulteriori proposte di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca (**allegato n. 1**).

Il Rettore dà la parola al Prof. Marco Torsello il quale illustra in sintesi, le seguenti modifiche al vigente Regolamento di contribuzione studentesca, proposte dalla Commissione per il Diritto allo Studio:

1. la possibilità di presentazione tardiva della domanda di riduzione della contribuzione studentesca, entro 30 giorni dalla data di immatricolazione agli immatricolati ai Corsi di Studio a ciclo unico a programmazione nazionale;
2. la limitazione del contributo per il trasferimento in ingresso ai corsi di studio a programmazione nazionale ai soli trasferimenti in ingresso relativi alle lauree magistrali a ciclo unico dell'area medica (odontoiatria e protesi dentaria e medicina e chirurgia) poiché la gestione delle richieste di trasferimento relative al corso di Formazione primaria non è onerosa;
3. la riformulazione articolo 13 del regolamento (applicazione dell'incentivo "supermerito") al fine di rendere ancora più chiari e trasparenti i criteri di applicazione dell'incentivo.

Il Rettore comunica che in conformità con la disposizione contenuta nell'art. 26 co.2 del vigente Statuto, il Consiglio degli Studenti ha espresso il proprio parere in merito alle proposte formulate dalla Commissione per il Diritto allo Studio (**allegato n. 2**)

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il D.P.R. 25.7.1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";
- visto il D.P.C.M. 9.4.2001 "Uniformità di trattamento per il Diritto allo Studio universitario";
- visto il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 di "Revisione della normativa di principio in materia di Diritto allo Studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- vista la L. n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" che ha novellato, tra gli altri, l'art. 5 del D.P.R. 25.07.1997, n. 306;
- vista la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2021;

20° punto OdG

Direzione Didattica e servizi agli studenti



- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 aprile 2021;
- visto il verbale della Commissione per il Diritto allo Studio del 31 maggio 2021;
- visto il parere espresso dal Consiglio degli Studenti in merito alla proposta formulata dalla Commissione per il Diritto allo Studio;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 giugno 2021;

all'unanimità

delibera

di approvare le modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il Diritto allo Studio.



21° punto OdG:

Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 per l'anno 2022

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che la **Commissione per il diritto allo studio**, presieduta dal prof. Marco Torsello, si è riunita in data **31 maggio 2021**, per valutare le richieste pervenute dalle Strutture dell'Ateneo relativamente alle collaborazioni a tempo parziale ("150 ore") per l'anno 2022 degli studenti iscritti presso l'Università (**allegato n. 1**).

Il Rettore dà la parola al Delegato al *Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti*, Prof. Marco Torsello il quale riferisce che il **numero delle richieste** fatte pervenire dalle Strutture dell'Ateneo, **per il bando dell'anno 2022 (a.a. 2021/2022)**, è pari a **587**.

Il Rettore rende quindi noto che la Commissione per il diritto allo studio, preso atto

- che la disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2022 all'interno del bilancio triennale 2021-2023, ammonta a complessivi **€ 600.000**;
- che la copertura per infortuni come previsto dall'art. 2 punto 3) del "Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti" è assicurata dalla polizza generale per infortuni stipulata per ogni studente iscritto all'Ateneo;

propone di riconfermare il **corrispettivo orario** dell'anno precedente pari a **€ 8,00** e, quindi, il costo di **€ 1.200,00 per singola collaborazione**.

La Commissione, infine, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, propone di attivare e di assegnare **per il bando dell'anno accademico 2021/2022 n. 500 collaborazioni**, pari al 85,2% delle richieste.

La Commissione sulla base delle risultanze del questionario relativo alle collaborazioni dell'anno 2020 e alla percentuale di utilizzo delle collaborazioni assegnate, propone di confermare per il 2022 lo stesso numero di collaborazioni assegnate nell'anno 2021 e di attribuire le 2 collaborazioni residue (non richieste da Direzione Affari Istituzionali e Legali e da Area Servizio di Prevenzione e Protezione) al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere.

La Commissione, pertanto, all'unanimità propone l'assegnazione delle **n. 500** collaborazioni attivabili, secondo lo schema sotto riportato:

STRUTTURE	COLLABORAZIONI RICHIESTE	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2022
Area Comunicazione	2	2
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	3	2
Area Ricerca	50	9
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	4	3
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	4	4
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	12	12
Commissione Rete delle Università Sostenibili	1	1
Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	1	1



Dipartimento di Informatica	3	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	4	2
Dipartimento di Medicina	4	1
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	4	3
Dipartimento di Scienze Economiche	5	2
Dipartimento di Scienze Giuridiche	2	2
Direzione Amministrazione e Finanza	2	1
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	197	176
Direzione Risorse Umane	9	6
Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	75	75
Sistema Bibliotecario di Ateneo	196	191
Vicenza Univ Hub (VUH)	3	3
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	6	3
TOTALE	587	500

Il Rettore precisa al Consiglio di Amministrazione che il costo di € 600.000 trova copertura negli stanziamenti previsti per gli anni 2022 e 2023 all'interno del Bilancio triennale 2021-2022, sul fondo "UA.VR.020.D02.A-DIRST150A-Diritto allo studio - Borse 150H", che presenta sufficiente disponibilità.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile
- udita la relazione del Rettore;
- visto il vigente Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti dell'Università degli Studi di Verona;
- visto il parere favorevole del responsabile finanziario;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario
- vista la proposta della Commissione per il diritto allo studio riunitasi in data 31 maggio 2021;

delibera

- di attivare per il bando dell'anno accademico 2021/2022 n. 500 collaborazioni;
- di approvare la **proposta di assegnazione** alle Strutture di contratti di collaborazioni a tempo parziale degli studenti ("150-ore") **per l'anno 2022** secondo lo schema sopra riportato;
- di confermare l'importo del corrispettivo orario nella misura di € 8,00;
- di approvare la spesa complessiva, pari a € 600.000;
- di incaricare la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti dell'esecuzione del presente provvedimento mediante emanazione dell'avviso di selezione.



25° punto OdG: Assegnazione fondo per assegni di tutorato a.a. 2021/2022 e definizione compenso orario

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della struttura, che propone l'assegnazione dei fondi per il tutorato a.a. 2021/2022 e la relativa definizione del compenso orario.

Il Rettore dà la parola al Prof. Marco Torsello Delegato al *Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti* il quale ricorda che l'art 2 del Decreto Ministeriale 23 ottobre 2003 n. 198 "*Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti*", che rimanda alla Legge 11 luglio 2003 n. 170, art. 1, comma 1 lett. b), ha istituito l'assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli studenti capaci e meritevoli.

Questo ateneo, ormai da molti anni, ha definito un ammontare di risorse destinato all'attivazione di tali assegni di tutorato molto superiore al valore annualmente assegnato per tale finalità dal ministero (mediamente circa 140.000 euro).

Poiché è stato rilevato che il momento di definizione dell'entità di risorse e della ripartizione tra dipartimenti e la scuola di Medicina, effettuato di norma nel mese di dicembre in sede di predisposizione del budget per l'esercizio successivo, e quindi per anno solare, non risulta adeguato all'esigenza di programmazione delle attività di supporto alla didattica in tempo utile per l'avvio del nuovo anno accademico e che è da realizzare, invece, per anno accademico, si è ritenuto necessario anticipare la definizione dell'entità e la ripartizione della stessa tra le strutture.

A tal fine si propone di definire in euro 400.000 l'importo da stanziare sul budget di previsione 2022 da assegnare a dipartimenti e la scuola di Medicina per l'anno accademico 2021/2022.

Applicando gli stessi criteri utilizzati negli anni precedenti, le risultanze della ripartizione sono quelle presentate nella tabella che segue:

TUTOR	iC24*	iC14*	Somma	€
	peso 2/3	peso 1/3		
BIOTECNOLOGIE	2,50%	1,34%	3,84%	15.400,00
INFORMATICA	11,38%	2,23%	13,60%	54.400,00
CULTURE E CIVILTÀ	7,61%	3,78%	11,39%	45.560,00
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	9,72%	6,63%	16,34%	65.360,00
ECONOMIA AZIENDALE	5,00%	4,02%	9,02%	36.080,00
SCIENZE ECONOMICHE	5,13%	2,86%	8,00%	32.000,00
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	12,42%	6,33%	18,75%	75.000,00
SCIENZE GIURIDICHE	7,27%	1,81%	9,08%	36.320,00
SCIENZE UMANE	5,63%	4,34%	9,97%	39.880,00
	66,67%	33,33%	100,00%	400.000,00

*I dati utilizzati sono relativi alla media di un triennio degli indicatori all'ultima rilevazione disponibile di marzo



2020, riferiti all'a.a. 2019/2020.

Il Prof. Torsello ricorda, inoltre, che nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del mese di maggio 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato che introduce sostanzialmente quattro diverse tipologie di tutorato in base alle finalità del servizio di tutorato:

Definizione delle finalità specifiche che il servizio di tutorato persegue che sono:

- A. rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi
- B. orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione
- C. rendere studentesse e studenti attivamente partecipi del processo formativo
- D. rendere i percorsi di formazione efficienti ed efficaci, migliorando le condizioni di apprendimento da parte di studentesse e studenti per facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e riducendo il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso

Introduzione di specifiche tipologie di tutorato in linea con le finalità definite quali:

- Tutor orientativo (in linea con le finalità delle tipologie B e C)
- Tutor facilitatore (in linea con le finalità delle tipologie A e B)
- Tutor specializzato (in linea con le finalità delle tipologie A e B)
- Tutor didattico (in linea con le finalità delle tipologie A, B, C, D, ma soprattutto D)

Queste novità rendono pertanto necessaria una diversa organizzazione del compenso orario, che sia anche coerente con la rimodulazione dei costi che ha avuto come riflesso anche la riduzione dell'entità delle risorse destinate alle strutture didattiche per l'attivazione degli assegni di tutorato.

A tal fine il Rettore, sentiti anche i delegati al Bilancio, alla Didattica e al Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti propone al Consiglio di Amministrazione di approvare tale revisione dell'importo orario per le varie tipologie di tutorato in base alle diverse categorie di studenti:

Tipologia di tutorato e categoria di studenti	Importo orario
1. Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico , ovvero agli ultimi due anni nel caso di una LMCU della durata di cinque anni e agli ultimi tre anni nel caso di una LMCU della durata di sei anni	
<i>per attività di Tutorato orientativo, facilitatore e specializzato</i>	15 euro
<i>per attività di Tutorato didattico</i>	min. 25- max. 40 euro
2. Iscritti ai Dottorati di ricerca, alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi:	
<i>per attività di Tutorato orientativo, facilitatore e specializzato</i>	15 euro
<i>per attività di Tutorato didattico</i>	min. 35 - max. 45 euro

Il Rettore specifica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l'assegno conferito, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno solare, non può superare il limite complessivo di 4.000 euro per anno solare.

Il Rettore specifica che gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale ma devono essere assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS e assicurativa dell'INAIL. Gli importi orari indicati sono intesi al lordo degli oneri.



Il Rettore ricorda, infine, che il nuovo Regolamento sull'attivazione dei servizi di tutorato prevede l'istituzione di una Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato nell'ottica del miglioramento continuo dello stesso. Tra le funzioni previste per tale Commissione vi è anche quella di proporre azioni di miglioramento, tenendo conto sia del Piano strategico dell'Ateneo sia delle Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo entro il mese di marzo di ogni anno, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio di tutorato. Il primo monitoraggio dei servizi di tutorato attivati dai Dipartimenti e dalle Scuole nell'anno accademico 2019-20 è già stato effettuato in previsione della predisposizione del nuovo Regolamento sopracitato.

Il Prof. Federico Perali chiede che sia comunicato ai responsabili dei corsi che queste risorse non dovrebbero essere utilizzate secondo un principio "first come, first served" ma bisognerebbe fare una allocazione sulla base dei bisogni reali dei corsi.

Il Direttore Generale fa presente che questo aspetto è stato analizzato insieme al Collegio dei Revisori dei conti; è emersa la volontà di fare chiarezza poichè c'era disarmonia tra anno ed esercizio solare di bilancio. Quindi anche su suggerimento dei Revisori, si è arrivati alla versione definitiva della delibera, che viene portata oggi in approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
all'unanimità,

delibera

- di approvare la costituzione di un Fondo per l'assegnazione a dipartimenti ed alla scuola di Medicina di per l'anno accademico 2021/2022 di complessivi € 400.000;
- di approvare la ripartizione di tale fondo tra le strutture coi i criteri e nei termini espressi in premessa;
- di rideterminare i compensi orari per le varie categorie di assegnisti di tutorato come indicato nella tabella seguente

Tipologia di tutorato e categoria di studenti	Importo orario
1. Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico , ovvero agli ultimi due anni nel caso di una LMCU della durata di cinque anni e agli ultimi tre anni nel caso di una LMCU della durata di sei anni	
<i>per attività di Tutorato orientativo, facilitatore e specializzato</i>	15 euro
<i>per attività di Tutorato didattico</i>	min. 25- max. 40 euro
2. Iscritti ai Dottorati di ricerca, alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi:	
<i>per attività di Tutorato orientativo, facilitatore e specializzato</i>	15 euro
<i>per attività di Tutorato didattico</i>	min. 35 - max. 45 euro



22° punto OdG:

Offerta formativa Post Lauream a.a. 2021/2022: integrazione – approvazione

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone per l'a.a. 2021/2022, in aggiunta all'offerta formativa Post Lauream approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 27.05.2021, l'attivazione di un Corso di formazione continua e la riedizione di Master già attivati negli anni precedenti.

Il Rettore ricorda che il nuovo Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning ha introdotto la possibilità di attivare oltre ai Master e ai Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, anche ulteriori tipologie di percorsi nell'ambito della formazione continua/lifelong learning.

Si tratta di corsi professionalizzanti rivolti a soggetti diplomati o laureati, occupati o disoccupati e a determinate categorie di lavoratori o professionisti al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale.

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Post Lauream la quale ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Master, una quota di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €
- b) per i Corsi di formazione continua, il 10% del contributo di iscrizione

La Dott.ssa Gallasin informa quindi che le proposte di attivazione del Corso di formazione continua e di riedizione dei Master contenenti il progetto formativo sono pervenute all'UO Master e Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale secondo le tempistiche e modalità previste dalle linee guida e sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Sono state quindi sottoposte ai rispettivi Dipartimenti e alla Scuola di Medicina che hanno dato parere favorevole approvandone i piani finanziari e didattici comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 7.06.2021, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte di attivazione del Corso di formazione continua e di riedizione dei Master ha approvato l'attivazione e la riedizione dell'offerta formativa post lauream così come indicato nell'allegato del verbale della riunione (all. 1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

La Dott.ssa Gallasin presenta l'elenco nominativo dei corsi di nuova attivazione e di riedizione proposti per l'a.a. 2021/2022 suddivisi tra Master e Corsi di formazione continua. Seguono le informazioni dettagliate per ciascun Corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU, al numero minimo e massimo di posti e all'importo di contribuzione:



MASTER							
AREA UMANISTICA							
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	English for International Business and Global Affairs	Facchinetti Roberta	I	II	61	14-25	2.900 €
2	Management dello spettacolo	Pasqualicchio Nicola	I	II	60	10-20	3.500 €
AREA MEDICINA E CHIRURGIA							
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Cure palliative	Salvia Roberto	I	III	86	15-30	2.500 €
2	Direzione delle professioni sanitarie	Saiani Luisa	II	III	65	20-30	4.000 €

CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA					
AREA ECONOMICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	EDIZIONE	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Master Tips on Internal Auditing & Fraud Prevention	Roffia Paolo	I	3-50	500 €

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;



- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 2.02.2021, Rep. N. 751/2021 Prot. n. 57173;
- visto il Decreto Rettorale del 26.10.2017 n. 1740 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2017/18, 2018/19, 2019/2020 e il Decreto Rettorale dell'11.05.2020 n. 3294 di sostituzione del Presidente;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e della Scuola di Medicina;
- visto il verbale di approvazione dell'offerta a.a. 2021/2022 della Commissione Post Lauream del 7.06.2021 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 giugno 2021

delibera

- di approvare l'offerta formativa Post Lauream a.a. 2021/2022 così come esposta nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,
- di approvare la stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.



23° punto OdG: Convenzione per l'attivazione e lo svolgimento di corsi FAD per gli studenti del VI anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia in ottemperanza al D.M. n. 12 del 9 aprile 2020 - parere

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, dott.ssa Maja Laetitia Feldt, responsabile della Struttura, che propone l'approvazione della stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona per l'attivazione e lo svolgimento di corsi FAD per gli studenti del VI anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia in ottemperanza al D.M. n. 12 del 9 aprile 2020.

Il Rettore ricorda che il D.M. n.12 del 9 aprile 2020, recante la disciplina per modalità alternative di svolgimento dei tirocini pratici necessari per abilitare i medici e i professionisti dell'area sanitaria, ha autorizzato gli Atenei ad individuare fino al 31 dicembre 2021 le modalità più opportune di espletamento delle attività di tirocinio clinico di cui all'art. 2 del D.M. 445/2001 e del tirocinio pratico valutativo di cui all'art. 3 del D.M. n.58/2018, anche con modalità a distanza.

Il Rettore comunica che la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (di seguito FNOMCeO) e la Conferenza Permanente dei Presidenti del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (di seguito CPPCLMM&C) hanno stipulato un accordo di collaborazione (**ALL.1**) con cui si impegnano a realizzare iniziative di informazione e sensibilizzazione in materia di svolgimento dei tirocini formativi.

In particolare la FNOMCeO si impegna a concedere l'utilizzo della Piattaforma FaDInMED per l'erogazione da remoto, a favore dei tirocinanti, di corsi di formazione il cui numero e argomento sarà a totale discrezione della FNOMCeO.

La CPPCLMM&C si impegna, a sua volta, a promuovere presso le Università la stipula di accordi con gli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri (di seguito OMCeO) territoriali per la realizzazione del progetto.

FNOMCeO, in qualità di provider nazionale, eroga gratuitamente ormai da anni attraverso la piattaforma FADINMED, corsi FAD per Medici Chirurghi e per Odontoiatri e che, ritenendo opportuno mettere a disposizione risorse e competenze a supporto dei futuri Medici italiani, è stata studiata una soluzione tecnica che prevede l'implementazione della suddetta piattaforma tramite una nuova sezione dedicata ai tirocinanti, completamente separata rispetto alla sezione per gli iscritti, in cui gli studenti potranno fruire dei corsi FAD selezioni tra quelli attualmente disponibili.

L'accesso a questa area riservata è filtrato attraverso il Codice Fiscale del tirocinante (ritenuto il Codice Identificativo Unico) e che è pertanto, necessario ricevere l'elenco in formato txt dei Codici Fiscali degli aventi diritto per poter dar modo agli studenti di poter accedere alla piattaforma.

Il Rettore comunica che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 27 maggio 2021, ha approvato, su proposta del Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia prof. Corrado Barbui, la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l'Ordine dei Medici e chirurghi e degli odontoiatri di Verona per l'attivazione e lo svolgimento di corsi FAD per gli studenti del VI anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia in ottemperanza al D.M. n. 12 del 9 aprile 2020.

Il Rettore espone brevemente il testo (**ALL.2**). della convenzione evidenziando che i tirocinanti che potranno usufruire dei corsi messi loro a disposizione su FADInMed, piattaforma che la Federazione ha realizzato per offrire formazione continua in modalità FAD a tutti i Medici Chirurghi e agli Odontoiatri iscritti agli Albi degli OMCeO territoriali, saranno quelli il cui codice fiscale sia stato trasmesso alla FNOMCeO, per il tramite dell'OMCeO territoriale, dalle Segreterie universitarie di ciascuna Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'Università, attraverso gli Uffici preposti provvederà a trasmettere all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Verona i Codici Fiscali dei laureandi che devono svolgere il tirocinio pre-laurea e dei laureati che devono svolgere il tirocinio post-laurea. Il formato di invio dovrà essere in .txt o in alternativa in formato .xls. Il file dovrà contenere: cognome, nome, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica.



L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Verona provvederà, a sua volta, a trasmettere il file alla FNOMCeO che si occuperà di far caricare i dati sulla piattaforma FADINMED e di darne immediato riscontro all'Ordine, il quale comunicherà all'Università la disponibilità dei corsi per gli studenti.

L'Università di Verona provvederà a rendere note le modalità di svolgimento dei corsi FAD agli studenti secondo le modalità ed i tempi che riterrà più opportuni e compatibili con il percorso del Tirocinio obbligatorio.

Il trattamento dei dati personali, raccolti per le finalità individuate nella convenzione e per la stipula della medesima, avviene ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (a seguire: Regolamento) e delle applicabili disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza; ha come base giuridica la normativa universitaria ed è effettuato per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

L'Università risulta Titolare del trattamento dei dati personali dei tirocinanti, quali interessati, ex Regolamento, artt. 24-25, nelle modalità operative disciplinate dalla Convenzione; l'Università predispone e mette a disposizione dei tirocinanti l'informativa agli interessati ex Regolamento, art. 13, su apposita pagina web: <https://www.univr.it/it/privacy>.

L'Ordine risulta Responsabile del trattamento dei dati personali dei tirocinanti nelle modalità operative disciplinate dalla Convenzione; si impegna quindi a fornire, a richiesta dell'Università, idonee garanzie d'aver messo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a che il trattamento dei dati conferitigli soddisfi i requisiti del Regolamento.

La convenzione ha la durata di un (1) anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti, anche mediante scambio di corrispondenza. Ciascuna delle parti può recedere dalla convenzione, mediante preavviso di tre mesi inviato per raccomandata A/R o a mezzo pec. In caso di recesso viene comunque garantita la conclusione dei tirocini già iniziati.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il testo dell'accordo di collaborazione stipulato tra la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e la Conferenza Permanente dei Presidenti del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
- preso atto del testo della convenzione;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 27 maggio 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29 giugno 2021;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

di approvare la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l'Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona per l'attivazione e lo svolgimento di corsi FAD per gli studenti del VI anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia in ottemperanza al D.M. n. 12 del 9 aprile 2020, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo.



24° punto OdG:

Linee guida generali per l'erogazione della didattica dei corsi di studio - A.A. 2021-2022 - Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Dirigente, responsabile della Struttura, che propone l'approvazione delle "Linee guida generali per l'erogazione della didattica dei corsi di studio - A.A. 2021-2022", elaborate con il Delegato e i co-Delegati alla Didattica.

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato alla Didattica il quale illustra quanto di seguito riportato.

Le Linee guida possono considerarsi un'evoluzione di quelle adottate lo scorso anno che erano state predisposte su indicazioni del MUR per fronteggiare l'emergenza pandemica in atto.

L'attuale miglioramento della situazione sanitaria consente una riapertura delle strutture universitarie per il prossimo anno accademico, riapertura, però, controllata, in un'ottica prudenziale e di rispetto delle regole di arginamento del contagio.

Le Linee guida proposte sono frutto di un confronto tra la Governance di Ateneo, il Consiglio degli Studenti, i Dipartimenti, le Scuole e i Collegi didattici.

Confermando la volontà dell'Ateneo di tornare, non appena l'evoluzione dell'emergenza sanitaria lo consentirà, alle consuete modalità didattiche fondate sulla relazione docente-studente in presenza, i **principi ispiratori** delle Linee guida sono:

1. **esperienza didattica e inclusione:** nel ribadire l'importanza dell'esperienza didattica in presenza, sarà data la possibilità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di tutti gli anni di corso di iniziare e/o di proseguire il proprio percorso di studi in aula, compatibilmente con la disponibilità di spazi e strutture e nel rispetto delle misure di sicurezza previste. L'accesso in aula richiederà obbligatoriamente la preventiva prenotazione tramite l'App UNIVR Lezioni. Per consentire a tutta la comunità studentesca di frequentare le attività didattiche in presenza, potrà essere previsto il principio di turnazione ovvero l'alternanza tra la possibilità di frequentare in presenza piuttosto che a distanza;
2. **tutela della salute e della sicurezza:** tutte le attività formative e culturali in presenza si svolgeranno in sicurezza, con un'occupazione degli spazi che attualmente è limitata al 50% dei posti disponibili, rispettando le procedure previste. L'Ateneo, tempestivamente, adotterà le nuove misure di distanziamento che emergeranno auspicando un progressivo e rapido ritorno alla normalità;
3. **efficacia didattica:** le modalità di erogazione della didattica, che sarà in presenza con l'affiancamento della registrazione, potranno essere ulteriormente sviluppate, nel rispetto delle caratteristiche specifiche dei corsi di studio, su decisione della/del docente e compatibilmente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento, con lo streaming.

Le indicazioni operative a cui attenersi nell'organizzare le attività sono:

- la frequenza in aula delle lezioni è prevista per tutti i corsi di studio e per tutti i relativi anni;
- le attività pratiche si svolgono in presenza;
- è assicurata la registrazione e la pubblicazione immediata delle lezioni e per un tempo limitato e comunque non inferiore a un mese, consentendo così a studentesse e studenti che non riescono a frequentare in presenza per limiti logistici e/o per il principio di turnazione sopra menzionato di fruirne. Le studentesse e gli studenti con esigenze specifiche (disabilità e DSA) che dovessero aver bisogno di maggiore tempo per la consultazione delle lezioni registrate potranno contattare l'UO Inclusione e Accessibilità per farne richiesta;



- studentesse e studenti devono obbligatoriamente prenotare il posto in aula;
- è data priorità di accesso all'aula alle seguenti categorie:
 - studentesse e studenti con esigenze specifiche, per facilitare l'apprendimento che potrebbe essere più difficile se impartito a distanza
 - studentesse e studenti internazionali, perché vengono appositamente dall'estero per seguire i nostri corsi

Gli orari delle lezioni saranno predisposti privilegiando un'organizzazione per Polo (Polo di Veronetta, Polo di Borgo Roma, Polo di Giurisprudenza, Polo di Scienze Motorie, Polo di San Floriano) e per edificio/plesso e dovranno considerare i seguenti parametri:

- numero studenti di ciascun insegnamento;
- fattore di riduzione della capienza in aula (al momento 1:2) e capienza massima attualizzata di ciascuna aula;
- definizione del ciclo di "turnazione" (giornaliero, settimanale, ecc.) compatibilmente con l'efficacia didattica e i previsti cicli di pulizia/sanificazione degli spazi.

Il Prof. Schena ricorda che le misure organizzative di prevenzione e di protezione vengono definite dall'Unità di Crisi dell'Ateneo.

Il Prof. Schena ricorda infine che le indicazioni relative alle possibili modalità di svolgimento degli esami e delle lauree vengono fornite dall'Unità di Crisi in accordo con il Delegato del Rettore alla Didattica, e rese note sul portale di Ateneo.

Il Prof. Schena comunica che il Miur ha recentemente invitato gli atenei italiani ad un progressivo ritorno all'erogazione della didattica in presenza; ricorda al contempo la necessità di attenersi alle regole sul distanziamento sociale, pertanto continuerà ad essere garantita agli studenti che non potranno essere presenti, la possibilità di fruizione delle attività didattiche in modo appropriato, a distanza.

Il Senato Accademico ha approvato le Linee guida nella seduta odierna.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 24 giugno 2020, n. 1176;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 28 settembre 2017, n. 4965;
- vista la delibera del Senato Accademico del 29 giugno 2021;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

alle "Linee guida generali per l'erogazione della didattica dei corsi di studio - A.A. 2021-2022", dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche o integrazioni si rendessero necessarie.



26° punto Odg:

Varie ed eventuali - Protocollo d'intesa tra la Regione Veneto, le Università del Veneto, le Fondazioni ITS Academy del Veneto, per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante. - Delibera

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone l'approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione Veneto, le Università del Veneto, le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante (**allegato 1**)

Con la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69 è stato istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per riqualificare ed ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti. Con successiva legge n. 40 del 2007 si è proceduto alla riorganizzazione del sistema al fine di dare una maggiore visibilità alla qualità dell'offerta formativa, con contestuale previsione di nascita degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Nel 2008 sono state dettate le linee guida per l'operatività degli ITS attraverso i quali si intende contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere le aree strategiche del Paese. Gli ITS sviluppano percorsi biennali con attività teorica, laboratorio e stage, al termine dei quali è previsto un esame finale con il rilascio del diploma di Tecnico superiore, referenziato al V° livello EQF (European Qualifications Framework – Quadro europeo delle qualificazioni).

Il Rettore informa, che a livello regionale sono state costituite sette Fondazioni ITS che sono arrivate ad attivare 51 corsi di formazione. La Regione del Veneto ha avviato nel 2017 un percorso finalizzato a rafforzare il processo di integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro attraverso un sistema di coordinamento tra i Servizi di orientamento delle Università e i servizi di orientamento degli ITS.

Con il protocollo d'intesa sopracitato si intende condividere una strategia di relazione tra i sistemi di istruzione volti a prevenire l'abbandono del percorso di istruzione terziario anche favorendo la transizione degli studenti, che hanno formalizzato o stanno per formalizzare il ritiro dagli studi, verso il sistema di istruzione terziaria professionalizzante (ITS). Le Università e le Fondazioni ITS Academy, collaboreranno a porre in essere:

- attività di riorientamento in caso di abbandono o rischi di abbandono degli studi da parte dei giovani;
- individuazione di soluzioni per il riconoscimento di crediti tra l'offerta accademica e l'offerta di formazione terziaria professionalizzante;
- individuazione di possibili sinergie per lo sviluppo di Poli Tecnico-professionali.

Il Rettore ricorda inoltre che l'Ateneo è già coinvolto da tempo nello sviluppo degli ITS del Veneto e specificamente nelle attività dell'ITS LAST che ha sede presso il Centro Direzionale Quadrante Europa di Verona.

Il Rettore fa presente che il Protocollo d'intesa prevede anche la costituzione di un gruppo di lavoro composto da un esperto designato da ciascun Ateneo e da ciascuna Fondazione ITS Academy del Veneto e coordinato dal Direttore della Direzione Fondazione e Istruzione o suo delegato. A tale riguardo il Rettore propone di designare in rappresentanza dell'Ateneo il prof. Ivan Russo.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

26° punto OdG

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti



delibera

- di approvare la stipula del Protocollo di intesa tra la Regione Veneto, le Università del Veneto, le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante.
- di approvare la nomina del prof. Ivan Russo quale rappresentante dell'ateneo nel Gruppo di lavoro previsto dall'art 5 del Protocollo d'intesa



27° punto OdG:

Varie ed eventuali - Accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio.

Il Rettore, nell'illustrare la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali e Legali, dott.ssa Elisa Silvestri, ricorda che la Regione Veneto, con Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio con il quale il nostro ateneo collabora da anni per la realizzazione di importanti iniziative finalizzate a promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto con particolare attenzione agli aspetti e caratteri del paesaggio rappresentativi dei valori culturali e dell'identità veneta.

Per l'individuazione ed il coordinamento delle iniziative da realizzare l'Osservatorio si è dotato di un Comitato Scientifico composto da rappresentanti della Regione, del Ministero dei beni e delle attività culturali e delle università del Veneto. Il Rettore ricorda che per il nostro ateneo ne fanno parte il prof. Fabio Saggioro, associato di Archeologia cristiana e medioevale e il prof. Matteo Nicolini, associato di Diritto pubblico comparato.

Il Rettore comunica che la Regione Veneto ha approvato un nuovo piano di attività da realizzare nel corso del 2021 e, tra queste, *3 Giornate di studio sul paesaggio veneto* per la realizzazione delle quali ha chiesto la collaborazione del nostro ateneo attraverso la stipula di un apposito accordo (**allegato 1**) trasmesso con nota del 14 giugno 2021.

L'Accordo prevede la realizzazione di tre giornate di approfondimento culturale sul paesaggio veneto della durata di 4 ore ciascuna.

Le giornate, da tenersi entro il 30 novembre 2021, sono rivolte agli amministratori pubblici (Sindaci, Presidenti, Assessori, Consiglieri) dei Comuni, delle Province, dei Consorzi di Bonifica, delle Unioni montane, delle Unioni dei Comuni.

Il Rettore comunica che, in relazione alla situazione di emergenza sanitaria causata Covid-19, le giornate potrebbero svolgersi a distanza attraverso sistemi telematici.

Il Rettore informa che la Regione del Veneto, con delibera di Giunta n. 615 del 11 maggio 2021, si è impegnata a corrispondere all'Ateneo fino ad un importo massimo complessivo di 9.000,00 € a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo.

Per la realizzazione e la supervisione del progetto l'accordo prevede la designazione di un Referente per ciascuna parte contraente. Il Rettore propone di designare il prof. Fabio Saggioro, Co-delegato al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico in data odierna ha espresso parere favorevole all'accordo, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la bozza dell'Accordo;
- visto il parere espresso il 29 giugno 2021 dal Senato Accademico

delibera

27° punto OdG

Direzione Affari istituzionali e legali



di approvare l'“Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona per la realizzazione di attività sul paesaggio”, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo e al Direttore Generale di assicurare il necessario supporto, se del caso anche informatico, per la realizzazione delle giornate di studio.

La seduta è tolta alle ore 17.24.